TUSTYLE

5 MAGGIO 2020
SETTIMANALE N. 20-21

solo 1€

SPECIALE COSTUMI
GUIDA FASHION
A BIKINI E INTERI
VALORIZZA-SILHOUETTE

JOVANOTTI
IL PIANETA
VA BENE COSÌ,
SIAMO NOI
A DOVER
CAMBIARE

COME SI VIVE ADESSO A PECHINO E A NEW YORK?
LA PAROLA A
GIOVANNA BOTTERI
E CLAUDIO PAGLIARA

CAPELLI
RIMEDI
FAST & WOW
PER TESTE
RICCE, MOSSE
O LISCE

CHIARA FERRAGNI
IL LOCKDOWN NON L'HA FERMATA:
È SEMPRE LEI LA REGINA DI INSTAGRAM

STORIA VERA
LA MIA QUARANTENA DA SINGLE (CON LA PASSIONE PER LA CORSA)

Stile Italia Edizioni

Anno XXII - poste italiane S.p.A. - Sped.in a.p. - Aut. MBPA/LO-NO/058/A.P./2018 - Art. 1 Comma 1 - LO/MI - Germania 2,00 € - Spagna 2,50 € Svizzera Canton Ticino Chf 3,00 - Svizzera Chf 3,50 - Belgio 2,50 € - Canada CAD 7,00 - Gran Bretagna GBP 2,50 - Portogallo 2,50 € - MC Côte d'Azur 2,60 €

PRIMAVERAESTATE
DUEMILAVENTI
OLEKSANDRAFERENTS
STUDENTESSA SCUOLA ALBERGHIERA
"TENEREZZA E GENTILEZZA NON SONO SINTOMO DI DISPERAZIONE E DEBOLEZZA, MA ESPRESSIONE DI FORZA E DETERMINAZIONE."
NARACAMICIE.COM - INFO@NARACAMICIE.COM - 02 36728159
Siamo noi
NARACAMICIE
#NARASIAMONOI

TUSTYLE

5 MAGGIO 2020 N. 20-21 SETTIMANALE

INTRO

6 **Editoriale**

UP TO DATE

9 **Chiara Ferragni** Tanti auguri di cuore

12 **Jovanotti** Il mio viaggio è un tutorial per la Fase 2

14 **New York VS Pechino**

16 **Kristin Scott Thomas** Cantare ti libera e scaccia la paura

18 **Il sesso forte**

20 **Two-tone shoe, da Chanel con amore**

22 **Ludovico Tersigni** Mi piace restare un po' teenager

24 **Nessuno fermerà la musica**

26 **Ora si riparte ma non dimentichiamo**

28 **Sessantenni a casa? Sarebbe un vero peccato**

31 **Il mondo LGBT ha il suo *Sex and the City***

32 **Storia vera** Lockdown? Meglio da single!

34 **10 maggio, viva la celeb mamma**

STYLISH

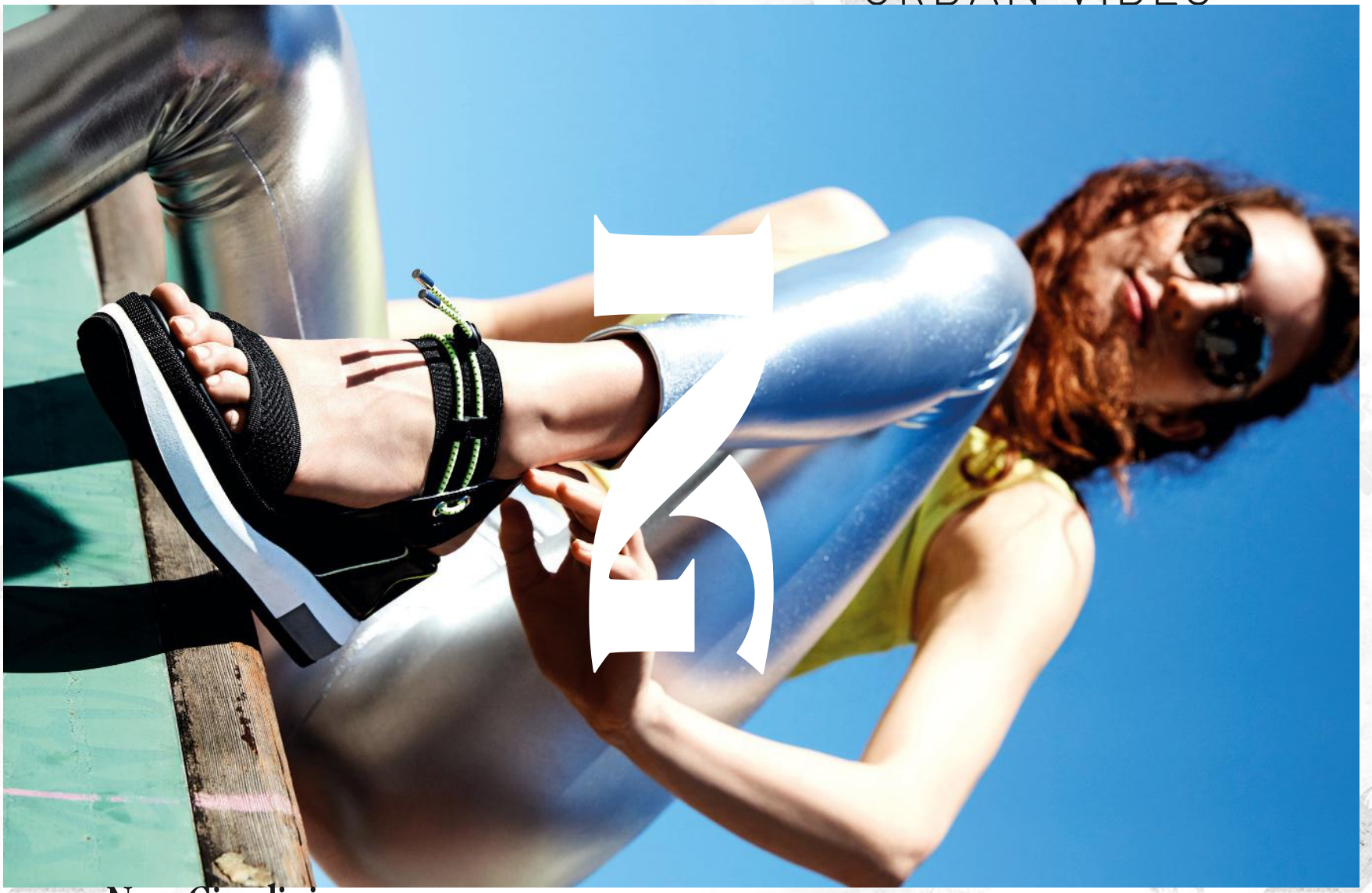
38 **Stylish news**
40 **Più di un tailleur**
45 **Hitlist**
46 **Speciale costumi** Di quale modello sei?
52 **Il dettaglio** Il bracciale del roof garden
53 **Istruzioni per l'uso** Il colore verde
55 **Best style** Il safari è in città
57 **Best look** Solo per i tuoi occhi
58 **Speciale capelli** Obiettivo: chiome da doppio wow
62 **Lockdown a tinte rosa**
65 **Hitlist** Pulizie di primavera
67 **5 step** Make up da videocall

SOCIAL

70 **Week notes home**
73 **Living** Room service
74 **Libri** Fuori dal guscio
75 **Food** Dip di acciughe con pomodori secchi e olive
76 **Viaggi** Fase 2: prenota le vacanze!
79 **La cardioposta di Pulsatilla**
82 **Oroscopo**

IN COPERTINA: CHIARA FERRAGNI
Foto di Gabriele D'Agostino. Hair and make up Manuele Mameli. Tuta Alberta Ferretti.

URBAN VIBES



nerogiardini.it

NeroGiardini
MADE IN ITALY

B.A.G. S.p.A.

FUORI DALLA COMFORT ZONE

Ho incontrato Chiara Ferragni per la prima volta nel 2013. Ci siamo bevute un tè in centro a Milano parlando della rubrica moda che ogni settimana firmava per il magazine dove lavoravo. Era una giovane blogger piena di entusiasmo, aveva qualcosa di speciale negli occhi, come una scintilla, che ancora vedo nei suoi post da superstar dei social. Nella scelta della cover di questa settimana non abbiamo avuto dubbi. Col lockdown molti influencer sono spariti, senza più party a cui andare o abiti da red carpet da postare. Lei invece si è tolta la corazza glam ed è diventata una di noi come ci racconta Rachele De Cata a pagina 9. Via gli abiti couture, Chiara si è messa a cucinare, a fare disastrosi balletti su TikTok e, soprattutto, ci ha dato un'altra lezione di comunicazione (e non solo): ci ha insegnato che non dobbiamo subire il momento, ma pensare fuori dagli schemi, essere creativi senza aver paura di uscire dalla nostra comfort zone. Liberiamo la fantasia e guardiamo là fuori: questo nuovo mondo ha bisogno di idee.

PAOLASALVATORE
@paolasalvatore

SCATTI DI VITA E FASHION

#CIVEDIAMO SULLE STORIES

POSTA IL TUO *TUSTYLE* MOMENT

Un piccolo peccato di vanità: inauguriamo questa tradizionale mini gallery con uno scatto che celebra un momento del live della nostra Valeria Vignale con @elenasofiaricci, autrice del post. Lei ci ringrazia per la bellissima diretta. Siamo noi però che ringraziamo lei, le influencer, gli scrittori, le chef, le designer e tutti quelli che accettano di trascorrere 30 minuti con noi e le lettrici di *Tustyle*. Tra le quali spiccano @missmarti90, che ci gusta a colazione con i pancake, ed @eugenia_stella, che ci sfoglia... a merenda.

CallagHan®
Adaptaction®
TECNOLOGIA ADAPTACTION®
SI ADATTA AL PIEDE, SI ADATTA A TE
CO2 NEUTRAL
Ridurre - Riutilizzare - Riciclare
www.callaghan.es
©2020. Intellectual property of Grupo Hergar
callaghan shoes

catrice
COSMETICS
HYDRO
PLUMPING
SIERO
NEW
6,89€*
HYDRO PLUMPING SERUM 1,5% HYALURONIC ACID 30 mL/Net 1.01 fl.oz.
1,5% DI ACIDO IALURONICO
E VITAMINA PRO B5.
Effetto rimpolpante, idratante e lenitivo.
vegan
no animal testing
*Prezzo massimo di rivendita fatti salvi gli sconti
dei rivenditori presso i punti vendita autorizzati.
CATRICE.EU

CHIARA FERRAGNI (33)

Shutterstock

Chiara
TANTI AUGURI DI CUORE

La Ferragni festeggia il compleanno nella prima settimana di allentamento delle misure anti Covid. Lei che di questa quarantena è stata la regina indiscussa

DI **RACHELE DE CATA**

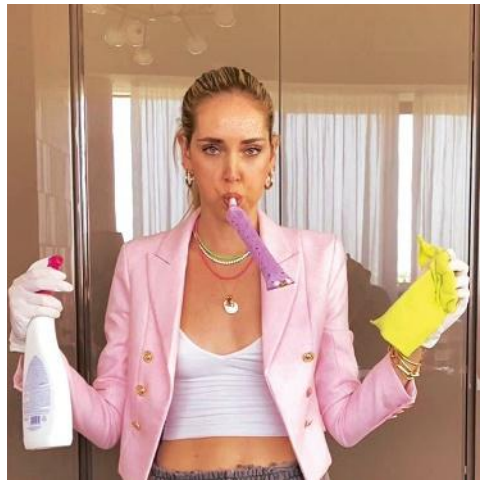
ANCORA PIÙ VERA IN LOCKDOWN Chiara cucina, la sua pizza fatta in casa è diventata un must della quarantena. Chiara balla, e anche se la danza non è il suo primo talento in men che non si dica è star anche su TikTok, il social della musica (ha già oltre due milioni di follower). Chiara fa la mamma: gioca con Leone, 2 anni, gli insegna a salutare dallo schermo, guarda con lui il cartone dei PJ Masks e gli regala coccole a profusione. Poi Chiara fa anche la moglie, e tra un abbraccio romantico e uno sguardo super sexy, riempie di scherzi il marito Fedez. L'ultimo? Mentre lui dorme lei gli avvicina alla bocca una fisarmonica, poi gli chiude il naso e la strimpellata di soprassalto è esilarante. Insomma, Chiara Ferragni fa tutto quello che farebbe al posto suo una giovane di 33 anni (è nata il 7 maggio del 1987), costretta in casa senza poter uscire. Ma lei è la web star più famosa al mondo, quella che della passione per i social ha fatto un lavoro dai profitti milionari. **Quindi lo fa meglio di tutte**: anche quando sembra colta di sorpresa non lo è, ha sempre la posa giusta e la battuta pronta, persino se si tratta di uno sproloquio contro Fedez, che pure si fa burla della moglie (la pubblica in tutte le facce peggio riuscite). Però Chiara si diverte, si prende in giro, si mette in gioco. E ha successo, come imprenditrice e come donna di casa, persino come casalinga (l'abbiamo vista alle prese con le pulizie, ma non chiedetele di stirare!). I Ferragnez sono una premiata ditta, **la golden couple italiana che tutti abbiamo imparato a conoscere**, e se anche qualcuno poteva pensare che fossero in

Chiara e la sua famiglia (il marito Fedez, 30, e il figlio Leone, 2) su Instagram

difficoltà causa lockdown, si è dovuto ricredere: "stanno insieme per affari", "non è vero amore", "hanno ognuno la propria vita", "scoppieranno presto". Quante volte abbiamo letto o sentito dei commenti cattivi nei loro riguardi? Invece no: Chiara e il marito si divertono, ridono, ci mostrano loro stessi e la loro casa, anche se i letti sono sfatti e i giochi del pupo sparsi qua e là. **Family è l'hashtag più condiviso in queste settimane**, e mentre molti influencer sono spariti dalla circolazione, ora che gli inviti agli eventi e i vestiti scintillanti sembrano un lontano ricordo, e altri non hanno nulla da dire (la considerazione è: chi gli diceva cosa fare, prima?), i coniugi Lucia hanno abbattuto i confini tra la vita privata e quella pubblica in maniera definitiva e non reversibile, trovando un altro livello di comunicazione con i loro fan. Dopo il Covid-19 c'è solo Chiara Ferragni 72,8, dove il numero (espresso in milioni) sta per le interazioni social generate dai suoi profili, che la confermano top influencer italiana (Fedez è al terzo posto).

CALL TO CHARITY

Tra le azioni meglio riuscite di questi due mesi di lockdown c'è senza dubbio **la campagna di raccolta fondi** lanciata a sostegno dell'Ospedale San Raffaele di Milano: i Ferragnez hanno dato il via con un contributo di 100mila euro e in pochi giorni sono stati donati quasi 4 milioni di euro, una cifra record che si è tramutata in 60 posti letto di terapia intensiva. "In un periodo storico in cui l'individualità si stava confondendo con l'individualismo abbiamo riscoperto uno spirito di collettività che mi fa sinceramente emozionare. Sono convinto che quando tutto questo sarà finito, sforzarci a non dimenticare cosa siamo stati capaci di creare aiutandoci l'un l'altro potrebbe aiutarci a migliorare noi stessi e il nostro futuro". Fedez pochi giorni fa ha affidato a una storia su Instagram un commosso grazie, e anche una promessa: "Per anni ho vissuto la mia condizione di privilegio come una colpa piuttosto che una risorsa da mettere a disposizione per gli altri. È innegabile che la ripartenza sarà segnata da grandi difficoltà per tanti italiani. Mi sento di dirvi che io e la mia famiglia cercheremo di fare la nostra parte per dare una mano ad affrontare i numerosi ostacoli che il nostro Paese si troverà davanti da qui ai prossimi mesi. **Da soli si può fare tanto, ma uniti si può fare tutto**". Se fare l'influencer non ci era mai sembrata una cosa nobile, e i precedenti ci davano una qualche ragione (ricordate la festa di compleanno al super, tra cespi di insalata volante e frutta usata come palline?), Chiara e Fedez tra un balletto e l'altro ci hanno dimostrato che ci eravamo sbagliati. O loro sono maturati come persone, o tutte e due le cose e la verità sta nel mezzo.



LA MODA PRIMA DI TUTTO

Tutti associano Chiara Ferragni

alla moda. Il fashion blog *The Blonde Salad*, dal quale è partita dieci anni fa insieme all'ex fidanzato Riccardo Pozzoli, è un'istituzione nel mondo del fashion system e viene studiato come case history in molte prestigiose università. Il suo brand, Chiara Ferragni Collection, è super pop, nel senso di popolare e ambito dalle sue follower, nonostante i prezzi non siano proprio accessibili. E lei continua a non sbagliare un colpo: a metà aprile, nel pieno dell'emergenza e con lo shopping fermo in tutto il mondo, Chiara Ferragni ha lanciato l'ultima collaborazione griffata, con lo storico marchio sporty Champion. **Una capsule active fatta di short, cappellini e T-shirt cropped** che sembra perfetta per riprendere l'attività all'aria aperta. I colori sono pastello e l'occhietto, simbolo del brand CF Collection, è glitterato. Niente possibilità di scattare shooting fotografici? No problem, la condivisione è un fatto di famiglia: lei e Fedez in casa, mamma Marina Di Guardo e le Ferragni sisters in un collage, tutte vestite in Champion per CF. Risultato: la capsule è andata sold out in pochi giorni.

TUTTI A TAVOLA

Ma Chiara ci ha insegnato che il business non si ferma mai. E che non si vive di sola moda. **Fanno cifra anche le sponsorizzazioni**, riconoscibili attraverso gli hashtag della trasparenza, ovvero #suppliedby, #adv e #giftedby. Che nelle settimane di quarantena, tutti presi tra la voglia di sfornare baguette e il calo di zuccheri, hanno assunto la forma di ingredienti per la cucina. Così il carbonara day si è trasformato in uno spot per Barilla, mentre Pasqua e le belle domeniche di primavera nell'occasione per cimentarsi con un tiramisù by Galbani, una cheescake e altre prelibatezze a base di ricotta e mascarpone sponsorizzati. E la sera davanti al film? Beh, un pacchettino di biscotti Oreo by CF Collection non manca mai in casa Lucia. Insomma, tante parole per un concetto semplice: **l'evoluzione di sé e del proprio lavoro**. Cosa che Chiara Ferragni ha sempre saputo cogliere e interpretare: da un blog di moda che prima dei social ha messo in contatto persone con le stesse esigenze e la medesima voglia di conoscenza, a Instagram e alle storie, Chiara Ferragni ci ha fatto entrare nel quotidiano suo e della sua famiglia, senza nasconderci nulla. Probabilmente soffre per le critiche e per gli attacchi degli haters (a chi fanno piacere?) ma tira dritta per la sua strada, seguendo il suo intuito e **la sua visione di cos'è la comunicazione**. Noi, come tutti i suoi fan, ci siamo affezionati a lei e a chi le sta intorno, come se i Ferragnez fossero amici o parenti stretti. E allora, come diremmo all'amica del cuore: "Chiara, quand'è che regali un fratellino o una sorellina a Leone?". Chissà che non ci ascolti.

IL MIO VIAGGIO È UN TUTORIAL PER LA FASE 2

Due mesi in solitaria con la bici diventano il docutrip *Non voglio cambiare pianeta:* il nuovo, riuscitissimo, esperimento creativo di Jovanotti

DI **RACHELE DE CATA**

PER TROVARE LA VIA BISOGNA PERDERSI

«Ho sempre bisogno di far rimbalzare la mia vita contro delle pareti inedite, come la natura. È un gioco dialettico che ho con me stesso, perché il vissuto è il materiale principale del mio mestiere: ciò che racconto attraverso la musica, gli spettacoli e la messa in scena». Esordisce così Jovanotti, in una conferenza stampa inusuale eppure molto amichevole: i giornalisti a casa, collegati via Zoom con Jova, anche lui confinato negli ultimi giorni di lockdown.
È in quarantena da quando, a fine febbraio, è tornato dal suo viaggio in bici tra Cile e Argentina: quasi due mesi in solitaria (tranne qualche giorno in cima alle Ande con l'amico Augusto da Forlì) e quattromila chilometri percorsi pedalando. Un viaggio sognato da tanto, necessario **per ricaricarsi dopo l'esperienza del Jova Beach Party**. Poi il brusco rientro a Fiumicino, con i termoscanner pronti a verificare la temperatura corporea: «Ero partito per allontanarmi da tutto, per trovare nuovo slancio, e quando sono tornato dovevo tenere le distanze dagli altri per legge». È stato allora che quelle 60 ore di girato (con una piccola telecamera sul manubrio e il cellulare) hanno preso la forma di *Non voglio cambiare pianeta*, il docutrip in 16 puntate rilasciato su Raiplay il 24 aprile. «Pensavo di fare dei video per YouTube o per i miei canali social, ma andando avanti nel viaggio mi rendevo conto che stavo entrando in un livello di racconto importante. Eravamo io, la telecamera e **la mia bicicletta che avevo chiamato Ippogrifo, come quello di Harry Potter**». Nei video di circa 15 minuti c'è tutto: la fatica, le scottature solari, un po' di nostalgia. «Sono stati due mesi di felicità estrema, con una natura meravigliosa che mi metteva costantemente alla prova: quasi 200 km e almeno 10 ore sui pedali al giorno, spesso senza incontrare nessuno». **Lo spirito è quello dei pionieri**: «Ogni giorno facciamo molte cose per la prima volta. Io sono così abituato e così a mio agio negli assembramenti che rinunciarci mi scombussola. Allora considero questo docutrip una specie di tutorial della fase 2. In fondo sono uno che ha viaggiato dall'altra parte del mondo, pur mantenendo le distanze di sicurezza». Scherza Lorenzo Cherubini, che ha coniato lui stesso l'espressione docutrip («È un format indefinibile, me lo sono cucito su misura»), ma lo scopo è **smuovere qualcosa nelle persone**: «L'ispirazione soffia dove vuole, non la posso controllare, ma la speranza è che qualcuno trovi dentro questo filmino qualcosa, che magari prenda e parta appena si potrà. Quando parlo con i ragazzi dico loro di leggere e di viaggiare, di farsi

JOVANOTTI
Lorenzo Cherubini (53, in arte Jovanotti) in una scena del suo docutrip *Non voglio cambiare pianeta* (su Raiplay). Il nome deriva da una poesia di Pablo Neruda: ogni puntata si chiude con dei versi letti dallo stesso cantautore.

gli strumenti per affrontare il mondo e **non accettare la verità come ci viene data da altri**. Mi auguro che qualcuno inciampi in *Non voglio cambiare pianeta* e lo usi per capire l'importanza del viaggio. Non quello turistico, ma quello iniziatico, avventuroso, che ti mette in pericolo, che ti fa perdere nel mondo, immergendo il corpo nella natura, nelle persone, nei luoghi sconosciuti». A qualunque età: «L'avventura non si esaurisce negli anni della gioventù perché **la formazione di un uomo non finisce mai**».

RIFLESSIONI DALL'ISOLAMENTO

Un format inedito come la musica che l'accompagna: Jova ha registrato la colonna sonora di *Non voglio cambiare pianeta* in lockdown, con chitarra, microfono e pc: «È stato divertente perché non avevo il vincolo della canzone, che di solito mette pressione. Qui era tutto psichedelico». Molto più reale, invece, è il Covid-19: «Non perdiamo l'occasione di imparare qualcosa da questa situazione. Negli ultimi anni usavamo la parola "virale" in maniera positiva, perché significava che qualcosa si diffondeva generando clic. Oggi scopriamo che è una parola che fa male perché deriva da virus e forse lo era anche nell'accezione di generare clic perché indicava una tossicità pericolosa. Ora questo esserino con le antenne, **il Coronavirus, è diventato il simbolo del nostro tempo**. Lo possiamo combattere solo fidandoci, rispettando le regole ed esercitando la nostra libertà in modo anomalo, come ad esempio accettando di stare chiusi in casa». E la musica? «**Il futuro su Instagram mi avvilisce**. Le note sono nell'aria, tra le persone, **non c'è mai stata una musica buona per la quarantena**. Abbiamo bisogno di assembramenti, non ci basta il drive in. Mi rendo conto che è un superfluo, ma è anche necessario, perché la melodia è il superfluo dell'anima». Non bisogna perdere la speranza: «Sarà la musica a indicarci la strada e a rivelarci qualcosa che ancora non sappiamo».

NEW YORK VS

Claudio Pagliara è un giornalista Rai. Nel video inedito girato per la rassegna *R-evolution* racconta come la pandemia negli Stati Uniti abbia accentuato le diseguaglianze sociali (*comunalegiuseppeverdi.it/*).

In bicicletta nel Brooklyn Bridge Park: sullo sfondo lo skyline di Manhattan.

LA GRANDE MELA È KO
Saracinesche abbassate lungo la Quinta Strada, nessun turista, deserta Wall Street. È vuota anche la metropolitana che trasporta un miliardo e 700mila passeggeri all'anno. Con 158mila casi accertati al momento, New York è l'epicentro dell'epidemia negli Usa. La città che non dorme mai, sconfitta dal Covid-19, si è dovuta arrendere e ora è in piena Fase 1. Ne parliamo con Claudio Pagliara, che dopo 6 anni a Pechino come corrispondente Rai, da agosto è a New York.

Come stanno reagendo i newyorkesi al lockdown?
«La gente non è felice ma rispetta le indicazioni, nonostante qui non sia previsto un controllo da parte delle forze dell'ordine. Non si viene fermati da un poliziotto se si è fuori casa, non occorre mostrare l'autocertificazione. Il diktat si fonda, più che sulla repressione, su un'opera di persuasione, che avviene attraverso comunicati ufficiali: ogni giorno il sindaco e il governatore tengono conferenze stampa nelle tv locali e nazionali per convincere a rispettare la quarantena».

Quali sono le paure dei cittadini?
«Più che di ammalarsi, temono la perdita della libertà, il cui diritto è scritto nel dna di questo continente. Era necessario trovare un punto di equilibrio tra il bisogno di proteggere la salute di tutti e le misure di contenimento. A Central Park, per esempio, i newyorkesi continuano a fare jogging ed era impossibile impedirlo. Ma la città è talmente popolata - pensate a Madison Square, visitata ogni anno da 40 milioni di persone - che è bastato chiudere i ristoranti e fermare gli eventi culturali per ridurre la densità del 90%».

Social distancing: come viene affrontato?
«Qui non ci sono i balconi da cui affacciarsi e cantare, ma ogni sera alle 19, dalle townhouse parte un gran baccano, che dura un po' di minuti: la gente urla, batte i piedi, applaude. È un saluto corale, un modo di dire grazie a chi è in prima linea: non solo medici e infermieri, ma anche cassieri dei super, spazzini. Sono tutti indispensabili».

Il momento più toccante?
«Quando il numero dei morti per coronavirus è arrivato a quota 3.000, superando quindi le 2.998 vittime dell'attentato alle Torri gemelle. Quel giorno una squadra di vigili del fuoco ha raggiunto un ospedale e ha cominciato a strombazzare con i clacson: un passaggio del testimone da chi nel 2001 era stato in prima linea».

Cosa sogna New York?
«La fine del lockdown, il 15 maggio».

Com'è Pechino vista da lì?
«Per il 70% degli americani è la capitale di un Paese non democratico, che viola la libertà, attraverso un sistema di controllo inaccettabile in Occidente».

Cosa dicono a New York dell'Italia?
«Un terzo dei newyorkesi è di origini italiane: non possono che amare il nostro Paese. Che però contro il virus ha rischiato di perdere».

Getty

PECHINO

I sogni, le paure, la vita quotidiana nelle due metropoli. Diverse in tutto, tranne che per un desiderio: tornare alla normalità. Parola di due giornalisti che le conoscono bene

DI **CINZIA CINQUE**

Giovanna Botteri è una giornalista Rai. Presiede il Premio giornalistico Marco Luchetta 2020, dedicato ai diritti dell'infanzia. I vincitori saranno protagonisti di un format su Rai1 (*premioluchetta.com*).

LA CINA ADESSO È OK

È stata la riapertura ai turisti di un tratto della Grande Muraglia, chiuso il 25 gennaio a causa dell'epidemia, a simboleggiare, a fine marzo, la fine della quarantena a Pechino. Giovanna Botteri, dopo 13 anni a New York come corrispondente Rai, da settembre è a Pechino: l'abbiamo raggiunta al telefono per farci raccontare il ritorno alla normalità della capitale cinese.

Come stanno affrontando i pechinesi la Fase 2?

«Sebbene ci sia una gran voglia di tornare a vivere, vince la prudenza: i ristoranti sono aperti ma restano semideserti, la gente preferisce farsi consegnare il cibo a domicilio. I mezzi pubblici viaggiano in parte vuoti e, pur con tante auto, il traffico non è a pieno regime».

Quali sono i timori dei cittadini?

«Che possano esserci nuovi focolai. La Cina ha fatto balzi da gigante: in pochi decenni i suoi abitanti sono passati dalla povertà estrema al benessere. Il lockdown ha messo in discussione tutti i risultati raggiunti fino ad allora. Quando Xi Jinping, dopo il sogno della Via della seta, ha fermato 60 milioni di cittadini, nessun cinese ha dubitato che si trattasse di qualcosa di terribile, al di là dei comunicati ufficiali. La paura dei contagi di ritorno fa accettare con meno patema anche la sorveglianza elettronica, la app che permette di monitorare una seconda ondata di pandemia. Qui il concetto di privacy è più sfumato».

Social distancing: come è stato affrontato?

«Le storie di resistenza non sono state glamour come in Francia e in Italia, con le playlist, le mostre e gli spettacoli online. L'epidemia è stata percepita subito come drammatica. La quarantena è iniziata alla vigilia del Capodanno lunare, un'occasione di festa: come se in Italia, poco prima del Natale, fosse arrivato l'ordine di chiudersi in casa. Questo ha causato dolore. Dalle finestre e dai poggioli non ci sono state canzoni ma grida lanciate per sostenersi: "Forza, fatti coraggio Wuhan!", si sentiva urlare di notte, in segno di solidarietà».

Un ricordo emozionante?

«Quando 40mila tra infermieri e medici che si erano trasferiti nella provincia di Hubei per soccorrere i malati sono tornati nelle loro case, uno show di luci ha illuminato la notte e nel cielo è comparso il volto di un'infermiera che, tolta la mascherina, ha sorriso».

Cosa si aspetta Pechino?

«Di lavorare, produrre, esportare».

Com'è New York vista da lì?

«Guardo i post di amici e stento a riconoscerla: grigia, impaurita».

Cosa dicono i Cinesi dell'Italia?

«Che in fondo anche noi mangiamo rane e anguille».

Coccole con la mascherina fuori dalla Città Proibita.

KRISTIN SCOTT THOMAS 60 anni il 24 maggio (qui in Valentino), è stata nominata agli Oscar e ai Golden Globe per *Il paziente inglese*. In tv è apparsa in *Fleabag*.

CANTARE TI LIBERA E SCACCIA LA PAURA

Nel film *La sfida delle mogli* Kristin Scott Thomas è a capo di un coro di donne che si fanno coraggio cantando. Divertente? «Sì, e molto liberatorio»

DI **SILVIA MAPELLI**

ALL TOGETHER NOW

«Cantare solleva lo spirito. Soprattutto quando lo fai insieme ad altri. È un momento di unione e, mai come in questo periodo, anche un modo per dimostrare la propria solidarietà». A chi è lontano, a chi ci manca, a chi sta combattendo per noi. Kristin Scott Thomas, la Fiona di *Quattro matrimoni e un funerale*, ma anche la sensuale Katharine di *Il paziente inglese*, Lady McCordle di *Gosford Park* e la moglie di Winston Churchill in *L'ora più buia*, non è per nulla distante e altera come la descrivono. Anzi. E il soprannome "Snow Queen", la regina di neve, non le si addice, se non per l'azzurro ghiaccio dello sguardo. Elegante, carismatica e di una bellezza intensamente autentica, Scott Thomas, 60 anni il 24 maggio, ha riscoperto il piacere del canto, e la sua forza liberatoria, grazie a *La sfida delle mogli*, l'ultimo film di cui è protagonista. Attualmente in streaming (su Sky Primafila, Timvision, Chili, Google Play, YouTube, Rakuten, Huawei Video e Infinity), il film diretto da Peter Cattaneo, il regista del mitico *Full Monty*, racconta la storia (vera) di un gruppo di donne in una base militare inglese, che rimaste sole

Getty, Aimee Spinks

Kristin Scott Thomas (al centro) e Sharon Horgan (49, a destra) nel film *La sfida delle mogli*

perché i loro compagni sono in missione di guerra in Afghanistan, combattono insieme l'ansia e la solitudine di non veder tornare i propri cari. A unirle, un progetto comune: un coro. A guidarle, Kate (Scott Thomas), aristocratica moglie di un colonnello, e Lisa (Sharon Horgan), "semplice" moglie di un sergente. Nonostante gli scontri tra le due leader, la musica, un mix di successi degli anni 80, da *Time After Time* di Cindy Lauper a *Don't You Want Me Baby* degli Human League e *Wannabe* delle Spice Girls, si rivelerà un balsamo. Come *Sister Act*, senza gangster e senza suore, però.

Quando hai scoperto il piacere del canto?
«Il mio "rifugio" è sempre stato il nuoto, ma mi sono resa conto di quanto sia liberatorio cantare insieme. Ti fa sentire parte di una comunità e, facendoti concentrare sulle parole o sulla musica, ti permette di evadere dalla realtà».

È stata la tua prima volta?
«Non proprio. Ho frequentato una scuola di suore, dove entravi a far parte del coro se avevi anche solo una minima inclinazione per il canto o se volevi avere qualche ora lontana dalle lezioni - il coro partecipava a un gran numero di funzioni religiose - ma non mi piaceva. A dire la verità, lo odiavo».

Come mai?
«Probabilmente perché non ho mai pensato di essere brava».

È vero che sei stata tu a suggerire a Peter Cattaneo i brani che avreste dovuto cantare?
«In effetti (*ride*), le canzoni di cui si parlava nella prima sceneggiatura, non erano piaciute né a me né a Sharon, e glielo abbiamo detto».

Come mai brani degli anni 80?
«Un'intuizione: ho pensato che alla gente facesse piacere ascoltare brani del proprio passato, della propria gioventù. Canzoni che ascoltavano con i genitori e che si cantano in auto, quando si è tutti insieme. Senza contare che il revival degli anni 70 e 80, nella moda come nella musica, mi sembra sia considerato di nuovo cool».

Oltre alla musica, che cosa ti è piaciuto di *La sfida delle mogli*?
«Il fatto che si parli di solidarietà e amicizia e che non ci siano "guerre" a causa di un uomo. Al contrario. È vero che si parla d'amore, ma è l'amore per qualcuno che è lontano».

Si parla anche di paura dell'ignoto e di solitudine. Ti piace stare da sola?
«Sembrerà strano, ma la solitudine è qualcosa che ricerco. Amo la mia famiglia, i miei figli e la mia nipotina, ma amo moltissimo anche stare in compagnia di me stessa».

Che cosa fai quando non hai nessuno intorno?
«Leggo, faccio lunghe passeggiate o mi dedico alla casa. Avere una casa in campagna da rimettere a posto, offre ottime scuse per isolarsi».

Com'è stato l'incontro con le donne che hanno ispirato il film?
«Abbiamo girato in una base militare, che è una specie di società parallela, dove ogni 2 o 3 anni, a causa dei continui trasferimenti, sei costretto a stabilire nuovi legami. Le donne con cui ho parlato mi hanno fatto capire quanto la musica le avesse aiutate a far emergere paure spesso intrappolate, e quanto sia stato importante sentirsi parte di un gruppo».

Il trauma di perdere qualcuno è qualcosa che tu, purtroppo, conosci molto bene. Tuo padre è morto quando avevi 5 anni, il tuo patrigno quando ne avevi 11...
«Erano entrambi piloti militari e sono morti in tragici incidenti, durante delle esercitazioni. Ero piccola, ma quegli eventi hanno influenzato tutta la mia carriera e mi hanno spinto a voler raccontare le storie di chi rimane indietro ed è costretto ad aspettare».

A proposito di carriera, in passato hai annunciato di volerti ritirare...
«Quando, come nel mio caso, fai questo mestiere da più di 40 anni, è naturale avere momenti in cui pensi di averne avuto abbastanza. La cosa insolita sarebbe non avere dubbi. Come sarebbe strano, nella vita, non avere mai ripensamenti».

IL *sesso* FORTE

Efficienti, risolute, capaci di mantenere la calma e di non alimentare inutili polemiche. L'emergenza sanitaria ha fatto emergere le qualità delle leadership femminili nel mondo

DI **PAOLO PAPI**

QUANDO LA COMPETENZA INCONTRA L'EMPATIA
Dall'alto in senso orario: il premier islandese Katrin Jakobsdóttir (44 anni), in carica dal 2017 a capo di una coalizione ambientalista e progressista; la cancelliera Angela Merkel (65), al potere in Germania da 15 anni; la finlandese Sanna Marin (34), socialdemocratica, in carica dal dicembre 2019; il popolare premier neozelandese Jacinda Ardern (39).

CORONAVIRUS: MAGLIE NERE E MAGLIE ROSA

Quali sono i leader politici che hanno finora gestito meglio l'emergenza sanitaria? Chi ha dimostrato di avere i nervi più saldi di fronte a una pandemia che ha prodotto quasi 200mila morti e messo in ginocchio intere economie nazionali? Secondo *Forbes* non ci sono dubbi: **le più brave, competenti, energiche e (perché no?) anche empatiche sono state proprio le donne premier**, mentre i cosiddetti maschi alfa - e in particolar modo quelli più muscolari e (apparentemente) decisionisti come il brasiliano Bolsonaro, l'inglese Boris Johnson e l'americano Donald Trump - hanno dato pessima prova di sé, con gaffe, tweet e continui dietrofront che hanno gettato nel caos le rispettive opinioni pubbliche. Sia chiaro: non stiamo decantando genericamente le virtù delle donne, come fosse un derby tra maschietti e femminucce. Stiamo parlando di capacità manageriali e organizzative, unite a una buona dose di pragmatismo materno: una caratteristica, secondo *Forbes*, di cui oggi il mondo sente un estremo bisogno. **Cominciamo da Angela Merkel, la cancelliera di ferro**: non appena il virus ha cominciato a diffondersi in Lombardia, ha avvertito i suoi concittadini che il 70% della popolazione si sarebbe infettata. I test a tappeto anche sugli asintomatici, le misure protettive distribuite al personale sanitario, la creazione di terapie intensive aggiuntive sono iniziate immediatamente, senza perdere tempo né perdersi in chiacchiere, quando ancora non era arrivata in Germania la prima grande ondata epidemica. Sarà che il Paese di Angela Merkel ha più risorse. Sarà la mentalità militare prussiana, che induce i tedeschi a rispettare l'autorità e ad affrontare e sistematizzare i problemi con largo anticipo. Sarà tutto questo, ma di fatto i numeri (con un rapporto tra contagiati e decessi tra i più bassi in tutto il vecchio continente) hanno dato ragione alla cancelliera, che ora si prepara a far ripartire, con regole chiare e condivise, la macchina della locomitiva tedesca. La sua popolarità, dopo un momento di appannamento, è di nuovo alle stelle.

TRA TENACIA E SENSIBILITÀ

Tra le risposte più tempestive alla crisi sanitaria c'è stata anche quella di Tsai Ing-wen, alla guida di Taiwan dal 2016. A gennaio, quando la Cina non aveva ancora sigillato le frontiere, ha introdotto 124 misure per fermare la diffusione del coronavirus, senza dover così ricorrere ai lockdown che hanno devastato l'economia internazionale. Risultato: solo una decina di decessi, con (in più) l'invio di 10 milioni di mascherine negli Stati Uniti e in Europa. Un plauso, secondo *Forbes*, lo merita anche **il giovane premier neozelandese Jacinda Ardern**, che ha imposto subito, e in strutture separate, la quarantena alle persone che sono entrate nel Paese dopo lo scoppio dell'epidemia. Sarà che la dimensione insulare della Nuova Zelanda in questi casi ha aiutato, e molto, ma sei morti complessivi sono sei morti. Chapeau. Con un numero di tamponi cinque volte superiore a quello della (pur efficiente) Corea del Sud, **l'Islanda dell'affascinante premier Katrin Jakobsdóttir** è riuscita, grazie a un accurato sistema di tracciamento, a evitare il lockdown e anche la chiusura delle scuole. I contraccolpi sul turismo e sull'economia nazionale sono stati ugualmente pesanti, ma il numero esiguo dei morti per Covid (dieci) non possono essere spiegati soltanto con la scarsa densità demografica dell'Isola del ghiaccio. A sua volta, **Sanna Marin, il premier finlandese ambientalista**, è riuscita a contenere la diffusione del virus grazie a un tempestivo lockdown che ha portato (nonostante il primo caso sia di fine gennaio, come in Italia) a un numero di decessi inferiore a 200. La forza di Sanna Marin, scrive la stampa internazionale, è stata anche quella di aver affidato la comunicazione sanitaria a esperti del settore e influencer sui social, molto più capaci rispetto ai tradizionali uffici stampa governativi di arrivare al cuore e alla mente dei giovani, spesso i più refrattari alle regole. **Innovativa ed empatica è stata anche, durante la crisi, la premier norvegese Erna Solberg**, che ha usato la tv per parlare con i bambini, rispondendo alle domande e spiegando loro che è normale sentirsi spaventati. Anche questa è materna praticità, di cui *Forbes* ha tessuto, e giustamente, le lodi.

INDECISO
Donald Trump, 73 anni

MASCHI APPANNATI

Ha scritto Wittenberg-Cox, la giornalista alla quale è stato affidato l'editoriale della celebre rivista statunitense: "L'empatia e la cura che hanno comunicato tutte queste leader sembrano provenire da un universo alternativo [...]. È come se le loro braccia uscissero dallo schermo per tenerti stretto in un abbraccio sentito e amorevole [...]. Ora, confronta questi leader e queste storie con gli uomini forti che usano la crisi per accelerare una terrificante tripletta di autoritarismo: incolpare gli "altri", imbrigliare la magistratura, demonizzare i giornalisti e coprire il loro Paese nell'oscurità del non-mi-ritirerò-mai". Chi sono costoro? Non è difficile scoprirlo. L'unica certezza, in tempi di coronavirus, è che **gli atteggiamenti muscolari e spacconi dei leader politici tradizionali non solo non sono efficaci**, ma rischiano di aggravare i problemi, spaccando le opinioni pubbliche e alimentando il fuoco delle polemiche. Ce n'è davvero bisogno? Viva le donne, dunque.

Getty 3, Reuters

Two-tone shoe, DA CHANEL CON AMORE

L'ha inventata Madamoiselle Coco nel 1957. E da allora non ha mai smesso di far impazzire le donne (e di far felici i loro piedi)

DI **ROBERTA SARUGIA**

COLLEZIONE CRUISE 2014

DUE PASSI IN UN'IDEA GENIALE
L'amore per le scarpe somiglia alle passioni che ci levavano il sonno quand'eravamo adolescenti: in genere non è corrisposto. Perché i modelli del cuore, quelli che li avvisti sulle passerelle o sui red carpet e li senti distintamente chiamare il tuo nome come fossero sirene sugli scogli ("Ehi tu, siamo qui, vieni a prenderci..."), in genere sono una tortura. Puoi usarle per coprire i percorsi casa-macchina e macchina-ristorante (purché il parcheggio sia nell'arco di 300 m), puoi starci seduta, puoi azzardare un aperitivo di mezz'ora. Ma stop. Camminarci è escluso. Nella migliore delle ipotesi ti rovinano la serata, nella peggiore rischi la necrosi degli alluci. **Ma esiste una scarpa dei desideri che da oltre 60 anni sbugiarda l'equazione "fascino uguale scomodità"** e sbeffeggia il proverbio "se bella vuoi apparire, un po' devi soffrire": è la leggendaria two-tone shoe, lanciata nel 1957 da Coco Chanel. A quei tempi Mademoiselle Gabrielle aveva già inventato il little black dress, il mitico tailleur in tweed e la borsa trapuntata. Mancava giusto una calzatura-icona che coniugasse comfort e coolness, ed eccola lì, «l'ultima frontiera dell'eleganza» come la definì Coco. Messa a punto insieme al maestro della calzatura André Massaro, la prima bicolore era una slingback con il tacco quadrato di 5 cm e l'accostamento nero e beige. Chic e pure utile, visto che il beige tende ad allungare la gamba e la punta scura, oltre a mimetizzare segni di sporcizia e d'usura, aiuta a far sembrare il piede più corto. Ma la magia della two-tone shoe non si esauriva qui: era così comoda da poter essere portata fischiettando dalla mattina alla sera e così versatile da adattarsi a ogni look. E al diavolo il dress code del periodo, che imponeva la scelta

SÌ, LA VOGLIO! A sinistra, la two-tone pump sulla passerella del Métiers d'art show *Paris - 31 rue Cambon 2019/20*, andato in scena a Parigi lo scorso dicembre. È stata disegnata dal direttore creativo di Chanel, Virginie Viard. Sopra, due dive del cinema con le mitiche bicolore: Gina Lollobrigida insieme ad alcune modelle della Maison Chanel nel 1964 e Romy Schneider nel 1962.

Philippe Garnier, Rue des Archives/courtesy Chanel

di accessori dello stesso colore degli abiti: Coco Chanel marciava controcorrente e voleva che le donne fossero libere dalla testa alla pianta - non più indolenzita - dei piedi. "**La nuova scarpetta di Cenerentola", così la battezzarono i giornali, conquistò tutte le dive dell'epoca**, da Romy Schneider a Gina Lollobrigida. Col passare del tempo e delle collezioni, la bicolore ha subito molteplici metamorfosi. Quel gran genio di Karl Lagerfeld l'ha proposta in svariate versioni (ballerina, sneakers, sandalo, espadrillas, stivale), in nuance e materiali diversi. Infinite variazioni sullo stesso tema per una scarpa che non perde charme, comfort né fan: le celeb continuano a sfoggiarla a nastro abbinandola a outfit di ogni genere, dagli abiti da grand soirée ai jeans. Coco Chanel sarebbe fiera di loro. E ancora di più lo sarebbe della two-tone pump disegnata da Virginie Viard e presentata al Métiers d'art show di Parigi, in pelle dorata, con punta nera, cinturino e fiocchetto alla caviglia. Come la bicolore degli anni 50, ha l'aria di essere il non plus ultra del comfort. Anche se detto tra noi, io pur di farci un giro il mal di piedi lo tollererei col sorriso.

LUDOVICO TERSIGNI (24) nella serie *Summertime*, da poco su Netflix in 8 episodi, ispirata al romanzo *Tre metri sopra il cielo* di Federico Moccia. Dal 15 maggio sarà anche nella stagione 4 di *Skam Italia*, in onda su Timvision e Netflix.

MI PIACE RESTARE UN PO' *teenager*

Ludovico Tersigni, 24 anni, è la star delle serie più giovani (e cool) del momento. E ricorda come tutto è iniziato con un musical, al mare d'estate

DI **VALERIA VIGNALE**

SARÀ IL NUOVO SCAMARCIO? «Alla mia età gli attori hanno fretta di crescere e invece io, nelle serie, continuo a fare il teenager. Però me la vivo bene: un giorno forse rimpiangerò questo periodo, meglio restare giovani il più a lungo possibile». Ludovico Tersigni ha 24 anni, la parlata romana e l'aria di chi sa cogliere l'attimo. Tanto più se è un momento di successo come questo. Lanciato da *Tutto può succedere*, tre stagioni andate in onda su Rai1 tra il 2015 e il 2018, e da alcuni film per il cinema (*Arance & martello, Slam - Tutto per una ragazza*), torna ora sul piccolo schermo con due storie attese soprattutto dal pubblico giovane. *Summertime*, su Netflix dal 29 aprile con 8 episodi, racconta un amore sbocciato d'estate sulla costa adriatica, è ispirato al romanzo *Tre metri*

sopra il cielo di Federico Moccia (da cui anche il film del 2004 con Riccardo Scamarcio) e riflette le inquietudini dei teenager, schiacciati tra le aspettative dei genitori e la voglia di trovare il proprio posto nel mondo. *Skam Italia*, invece, segue la vita di un gruppo di studenti del liceo (la quarta stagione su Timvision e Netflix dal 15 maggio, quelle precedenti su Timvision): creata come webserie nel 2018 da Ludovico Bessegato, ha avuto un grande successo di pubblico e critica ed è stata premiata l'anno scorso anche ai Diversity Media Awards.

Quanto hai rivisto la tua adolescenza in queste serie?
«Molto perché sia *Summertime* che *Skam* la raccontano com'è: un'età difficile, che va presa con le pinze, ma anche gli anni in cui nascono le amicizie che poi durano tutta la vita, i primi grandi amori, le litigate furiose che però forgiano le relazioni che per te contano davvero. Ma sono due progetti interessanti anche perché affrontano, in modo sottile, temi come la diversità, il razzismo o l'omosessualità».

Il modo di vivere i primi amori è cambiato?
«Penso che chat e smartphone abbiano peggiorato le cose, a volte stai bene quando sei insieme a una ragazza e poi i messaggi complicano tutto. E i teenager di oggi li usano molto più di me, che ho avuto il primo cellulare a 15 anni e non l'ho neanche desiderato più di tanto».

Hai esordito 18enne in *Arance & Martello* di Diego Bianchi, che è tuo zio (autore e conduttore di *Propaganda Live* su La7, *ndr*). Un caso fortunato o già sognavi di recitare?
«Da ragazzino ho cantato e recitato nei musical che portavo, con altri ragazzi, nei locali dei Castelli romani. Ricordo ancora il giorno in cui due amici, Alessandro e Fabio, mi hanno fermato al mare per propormi *La bella e la bestia* o quando abbiamo creato una nostra versione del *Gobbo di Notre Dame*. Quando Diego mi ha proposto una parte in *Arance & Martello* non ero mica convinto ma la mia cuginetta mi ha minacciato: "Se non fai il provino non ti parlo più!". Poi lui mi ha dato la voglia e la benzina per farlo al meglio. Ho imparato moltissimo e sono andato avanti».

Nulla di premeditato, quindi. Non sei uno che sogna?
«Certe cose mi sono successe mentre facevo quello che mi diverte. Certo che sogno. Quando guardavo il mio amico Fabio cantare sul palco *Luna*, la mia canzone preferita del "Gobbo" che noi avevamo ribattezzato *Un amore a Notre Dame*, pensavo: "Che figata!". Poi mi rituffavo a fare di tutto, cantante e attrezzista, ballerino, attore. C'è voluto tempo per capire che stavo facendo la cosa giusta».

E zio Diego continua a darti consigli?
«Mi dice: "Fai quello che sai fare dando il massimo"».

Con Beatrice Bruschi in *Skam Italia*

Con Coco Rebecca Edogamhe in *Summertime*

La musica è rimasta una tua passione?
«Mi ha sempre stuzzicato ma non ho mai avuto il coraggio di immaginare una carriera. A 19 anni ho imparato a suonare la chitarra, poi il basso. Lo faccio ancora nella Roma underground, nei garage dove si va con gli amici a suonare fino all'alba. C'è un mondo che si ritrova lì e io ho un gruppo di musica elettronica, Hotel Bajaran. Finita l'emergenza lavoreremo a un album. Certo, avrei voluto essere più utile in questa fase...».

Vale a dire?
«Se avessi fatto l'infermiere anziché l'attore, avrei potuto aiutare di più. Mi consolo pensando che posso migliorare la giornata ai ragazzini chiusi in casa».

E alle fan. Il successo ti avrà fatto fare conquiste...
«Che ne so! (*Ride*). A volte mi mandano fotomontaggi divertenti. Ma se hai magnetismo e l'attenzione degli altri, vuol dire che devi dare qualcosa di te. Ed essere un buon esempio: non è facile ma ci provo, visto che ho un'immagine pubblica. Non mi mostro in giro a farmi canne, non rispondo alle provocazioni su Instagram».

Non ti spiacciono le attenzioni, non ti sottrai.
«Ma no. Per andare a bere whisky su un'isola deserta in Scozia, c'è tempo».

courtesy Stefania Rosini/ Netflix; courtesy Cross Productions / Timvision

MILEY CYRUS

DIODATO

LADY GAGA

NESSUNO FERMERÀ LA MUSICA

Dischi rimandati, tour e festival annullati: la pandemia impone lo stop e gli artisti si rifugiano sui social. Ma quando torneremo ad affollarci sotto un palco? Ahimè, c'è da aspettare...

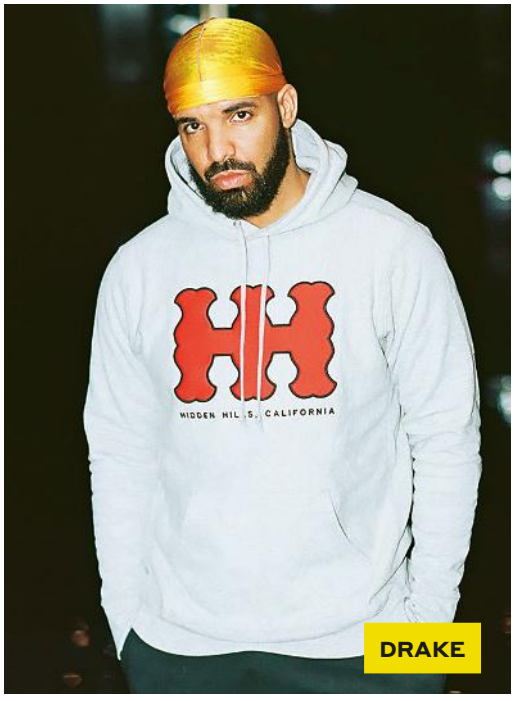
DI **CRISTIANA GATTONI**

STATE A CASA...
...che la musica ve la portiamo noi. Da quanto è stato imposto il lockdown, sulle piattaforme social è stato tutto un fiorire di eventi: un calendario fitto di **concertini, strimpellate con la chitarra, dj set, due chiacchiere con gli artisti e stories canterine** che manco in una giornata sui sette palchi del Coachella. Miley Cyrus è partita subito in quarta con il suo show su Instagram *Bright Minded*. L'instancabile Chris Martin non ha voluto lasciarci senza Coldplay nemmeno un attimo: all'inizio dell'emergenza ha raccolto milioni di spettatori grazie a una deliziosa esibizione casalinga al pianoforte.

MUSICA DA CAMERA
Poi, in una valanga di streaming da far surriscaldare il traffico dati planetario, sono arrivati tutti gli altri: il colosso Live Nation ha creato il contenitore "Live from Home", rimpinguato ogni giorno di virtual tour, video, performance dal vivo di star famose e non; sono stati messi a disposizione gratuitamente interi archivi di musica dal vivo, come quello del Montreux Jazz Festival. Fino all'esplosione di veri e propri festivaloni online: a cominciare dal carrozzone *One World - Together At Home* promosso da Lady Gaga,

COLDPLAY

CHARLI XCX



DRAKE

con una line up che spaziava da Elton John a Billie Eilish, da Zucchero a Paul McCartney (occasione per sbirciare nelle case delle celeb... avete visto le tende a fiori di Mick Jagger?). E poi ancora *Stay Home Live Lounge* organizzato dalla BBC (con Dua Lipa, Ellie Goulding e l'immancabile Chris Martin), *Playon Fest* di Warner Music Group (Ed Sheeran, Cardi B, Green Day e, ça va sans dire, i Coldplay), mentre il 16 maggio toccherà a *Europe Shine a Light*, serata speciale che rimpiazza, per modo di dire, il cancellato Eurovision Song Contest 2020 (per l'Italia parteciperà Diodato con il pezzo vincitore di Sanremo). Insomma: un'indigestione di musica virtuale.

THE SOUND OF SILENCE

Ma basta uscire dalla bolla digitale per sprofondare nel silenzio: kermesse estive praticamente tutte annullate, compresa l'edizione del cinquantenario di Glastonbury. Il Primavera Sound di Barcellona rimandato a fine agosto, Coachella a ottobre (incrociando le dita). Intere tournée rinviate al 2021. Lo stesso presidente di Live Nation Joe Berchtold ipotizza un ritorno degli show tra 12-15 mesi. E senza la possibilità di andare in tour, molti artisti hanno deciso di far slittare l'uscita degli album, a cominciare proprio da Lady Gaga (*Chromatica* sarebbe dovuto uscire ad aprile). Per quanto riguarda l'Italia, **ogni giorno è un bollettino dei tour caduti sotto i colpi del Covid-19**. «Noi operatori dello spettacolo siamo stati i primi a chiudere le attività e presumibilmente saremo tra gli ultimi a riaprirle», sostiene la promoter Valeria Arzenton di ZED Entertainment. E pure il direttore artistico di Club to Club, Sergio Ricciardone, pensa a delle alternative, nonostante il festival - uno degli appuntamenti più importanti con l'elettronica e il nuovo pop - sia previsto dal 5 all'8 novembre, tra un bel po' insomma: «Stiamo immaginando format nuovi per eventi che definirei "fantasma" che non hanno a che fare necessariamente con lo streaming, eventi molto vicini all'idea di performance site specific».

UN MANIPOLO CORAGGIOSO

Certo, questo non significa che l'intero comparto discografico sia fermo: **molti gli artisti che scommettono sui singoli in attesa di tempi migliori**, da Drake con la nuova *Tootsie Slide* fino alla nostra Annalisa con *Houseparty*. E c'è chi, addirittura, dal Coronavirus si sta lasciando ispirare: la popstar britannica Charlie XCX ha annunciato per il 15 maggio l'uscita di *How I'm Feeling Now*, disco scritto, registrato e pubblicato in auto-isolamento con l'aiuto degli strumenti a sua disposizione e di contatti con collaboratori e fan attraverso la piattaforma Zoom, mentre gli immortali Rolling Stones hanno tirato fuori dal cappello dell'isolamento *Living in a Ghost Town*, brano nuovo di zecca. Della serie: facciamo di necessità virtù.

Getty

ORA SI RIPARTE MA NON DIMENTICHIAMO

Siamo un po' più liberi, oggi. Ma forse questo periodo difficile ci ha fatto scoprire qualcosa di nuovo. Pulsatilla ad esempio ha visto delfini e trovato vicini a cui sorridere. Ecco le sue parole

C'È STATO DEL BUONO, BISOGNA AMMETTERLO

Il disco di Vivaldi, ieri, è saltato. È saltato una, due, tre, quattro volte. Pazientemente l'ho fatto ripartire finché, alla quinta, essendo una di quelle spiritual nerd che dicono "le cose non succedono mai per caso", ho deciso di cedere al silenzio. C'era qualcosa di meglio di Vivaldi da ascoltare: gli uccellini sul balcone. Un gruppetto dal cinguettio candido e dolce, che cantava a grappoli. Tre o quattro solisti dal cinguettio più pungente e deciso. Più le ventate canore delle rondini. È stato, credo, **un flash mob organizzato dai pennuti per celebrare la fine della Fase 1. Che, almeno per me, è stata davvero una bella fase**.

ALL'IMPROVVISO, LA GENTILEZZA

Per tutta la quarantena ho cercato di tenermi in ascolto dei segni, di sentire i piedi nelle scarpe, di non farmi spazzare via da un telegiornale dopo l'altro, di restare presente e centrata. Ho imparato a fare ginnastica tutti i giorni, mai avrei pensato. Ho avuto tempo di guardarmi allo specchio e di sentire il corpo come un vero compagno, non più come un veicolo da trascinare furiosamente qua e là. Ho fatto belle passeggiate al fiume. (Tranqui, il fiume è dietro casa). Che dall'essere un posto fra i tanti, è diventato "l'unico posto", sia per me che per gli abitanti del mio quartiere, che adesso so chi sono, che faccia hanno. Al mattino presto si vedono gli aironi, i fagiani, ogni tanto qualche nutria sguazzare felice e veloce nella corrente verso il mare. Una mia amica mi ha mandato un video di papere che camminano allegre con i loro paperotti sul lungotevere. Anche i delfini si sono riavvicinati alle coste, ora che non ci sono più rumori assordanti, viavai di barche, navi da crociera: sono stati avvistati nel porto di Cagliari e in molte località tirreniche e adriatiche. Delfini, capodogli, balenottere. Sono venuti a trovarmi anche in sogno, due volte. Camminando ho sentito spesso il frullo d'ali delle colombe e voci provenire dalle finestre aperte. E tanta musica da dentro le case. Mi sono ritrovata a dire frasi carine: «Rosa, che bel nome», ho detto a una signora, in farmacia, una mattina, mentre dettava al farmacista gli estremi della sua tessera. **Prima le cose le tenevo per me: adesso so che il tempo stringe, e che è il caso di dirle. E farle**. Un'altra signora, diretta al posteggio del

Getty

E TU CHE STORIA HAI AVUTO?
Ora che ci siamo lasciati alle spalle il periodo più complicato, parliamone. Come abbiamo vissuto queste settimane di isolamento? Cosa vogliamo conservare di una fase della nostra vita che, incrociando le dita, non si ripeterà? Pulsatilla ha detto la sua, ora se vuoi, raccontaci la tua. Scrivici a posta@tustyle.it

supermercato, vedendo la mia titubanza nel legare il cane fuori mi ha detto: «Cinque minuti ce li ho, se vuole sto io qui con lui mentre lei fa la spesa». Mesi fa sarebbe stato impensabile: tutti scappavano da una parte all'altra con i minuti contati. All'uscita le ho messo in mano una colomba pasquale: «Così quando la mangia mi penserà».

DOV'È IL SOLE?
Ed è piacevole, in fila alle casse, trovare gente che mi cede il passo con un sorriso, come se non ci fosse momento migliore per lasciarsi sfuggire una piccola gentilezza. Ho preso un'altra abitudine: leggere i giornali. E quando ho finito, alle 11, indosso il bikini e mi metto sul balcone – perché dopo un po' di osservazione ho capito che giro fa il sole intorno al mio palazzo e qual è il momento ideale per abbronzarsi con l'esposizione a est. Banalmente, adesso so dov'è l'est. A furia di vedere albe e tramonti ho imparato a coordinarmi con il resto della galassia. Ho imparato a cucinare, anche. E mangiare. Prima non mangiavo (non era mangiare, quello), prima facevo benzina: adesso mangio. Mi prendo il tempo di accarezzare le carote, di studiare il taglio che voglio dare a una zucchina, di **far andare la casseruola per un paio d'ore a fuoco lento, come se fosse Natale**. Ebbene, per me la Fase 1 è stata questo.

DA DOMANI SI RICOMINCIA
Ok, non solo questo: c'è un uomo che mi piace, che non vedo da mesi, e che vorrei abbracciare. E mi manca il mare. Ma in generale mi sento più umana. C'è voluto un po' di assestamento, i primi giorni sono stati un delirio: per strada mi guardavano male anche se sospiravo. Mi sembravano tutti fuori di testa. I 3500 francesi in piazza vestiti da Puffo che urlavano «Pufferemo il coronavirus», le catene di Sant'Antonio per visualizzare il fascio di luce che cade dal cielo e sconfigge l'emergenza, il mantra da recitare per sette giorni consecutivi per ottenere la liberazione, i complotti, le fake news... C'è voluto un po' di tempo, ma alla fine ce l'abbiamo fatta, a fare silenzio. Abbiamo imparato a non protestare per tutto. Ad apprezzare. A stare bene con meno. **Mi dispiace moltissimo per le persone colpite dal virus: li sento come fratelli che sono stati sacrificati per permettere a noialtri di capirci qualcosa su come vivere**, di cambiare passo. Li ringrazio dal profondo. Da ieri, amici, è iniziata la Fase 2. Durerà a lungo. Pian piano riapriranno i parchi, le aziende, i cantieri. Si riprenderà a passeggiare in gruppo. I ristoranti riprenderanno a sfornare cibo. I funerali ricominceranno a essere celebrati e chissà, magari anche i matrimoni. Restiamo uniti, restiamo gentili, restiamo in ascolto, non facciamo scappare via i delfini, non mettiamo in fuga le rondini dai balconi, non facciamo che tutto quello che è successo non sia servito a niente. Facciamone tesoro.

Sessantenni a casa? SAREBBE UN VERO PECCATO

Ora si può uscire, ma con qualche limitazione. Chi ha passato i 60, si dice, avrebbe bisogno di maggiore protezione. Ma se dovesse essere così in tutto il mondo, ci perderemmo qualcosa

DI **MATTIA CARZANIGA**

SEAN PENN

Getty

BELLI E CREATIVI A DISPETTO DELL'ETÀ

«Uno comincia a diventare giovane a sessant'anni, e poi è troppo tardi». Scomodiamo Pablo Picasso per rilanciare l'SOS condiviso, a modo suo, da Fiorello. Che, quasi sessantenne pure lui (il 16 maggio: incredibile ma vero), pone su Twitter una delle domande fatidiche lasciate indietro dal decreto sulla famigerata Fase 2: «Ma alla fine i 60enni? Io mi faccio l'autocertificazione per andare a trovare me stesso!». Non è il solo: **c'è tutto un manipolo di quasi-anziani, in realtà più vispi di gran parte della Generazione Z**. Che rischiano – idealmente o forse no – di pagare il prezzo più caro dell'infinita emergenza. Ormai la realtà ha superato qualsivoglia distopia, dunque immaginiamo lo scenario finto ma possibile del prossimo futuro: ogni celeb col 6 davanti, che resti tassativamente a casa. Dovesse toccare davvero a Fiore, non gli andrebbe manco così male. Lo showman ha già ampiamente dimostrato di saper intrattenere pure a misura di smartphone: dai video su TikTok (che ha abbandonato: ma si può sempre tornare, se non c'è modo di confezionare i varietà in studio) o come guest delle dirette dell'amico Jovanotti. Dopo il radiofonico *Viva Radio 2* e il digitale *Viva RaiPlay!*, può passare al format "Viva Casa Mia!": il titolo c'è.

SE IL DIVIETO FOSSE GLOBALE...

Tornando alla distopia, facciamo però che la Fase 2 (e 3, e 4) venga spalmata sul mondo intero. E allora per chiunque, al soffio della sessantesima candelina, corrisponderà il confinamento immediato. Avvertenza: i nomi che state per leggere sono tutti quasi sessantenni. Mettetevi seduti, o potreste seriamente vacillare per lo shock. **Hugh Grant, 60 anni il 9 settembre**, ha in arrivo, per festeggiare, una serie HBO: *The Undoing*, con Nicole Kidman e pure la nostra Matilda De Angelis, in onda in autunno. Ma poi? Di recente ha dichiarato che, con l'approssimarsi dei terzi "anta", sta imparando ad amare (i cinque figli finora non gli erano bastati): dovendo stare lontano dai set, lo sperimenterà ancora meglio rifugiandosi nella famiglia. **Lo stesso varrà per Sean Penn (17 agosto)**, una serie annunciata ma per ora bloccata (*American Lion*, biopic del presidente americano Andrew Jackson) e una fidanzata attrice, Leila George, di 32 anni più giovane, che non lo lascerà dunque senza spesa nel frigorifero. **Antonio Banderas**

COLIN FIRTH

VECCHIETTI A CHI?

Tra i personaggi del mondo dello spettacolo che quest'anno spengono 60 candeline ci sono anche il cantante Luciano Ligabue (il 13 marzo), Bono Vox degli U2 (10 maggio), David Duchovny (7 agosto) e, tra le attrici, Tilda Swinton (5 novembre) e Julianne Moore (3 dicembre).

ANTONIO BANDERAS

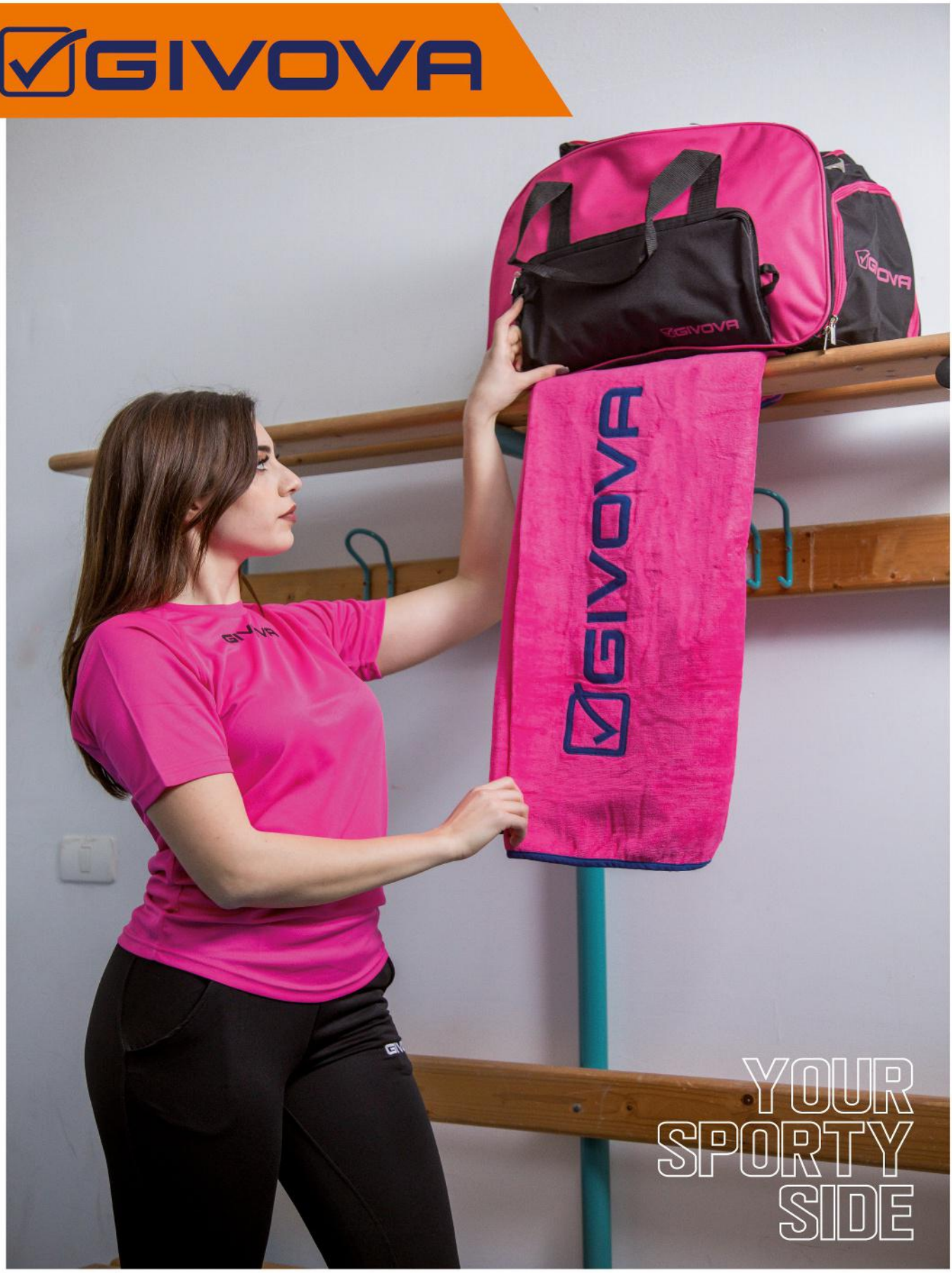
(10 agosto) ha già imparato a fare il vecchio (pardon) che rinuncia a uscire dal suo appartamento nel magnifico *Dolor y gloria*, mutuato sull'esperienza del regista e mentore Pedro Almodóvar. Ma per il film ha ricevuto la sua prima nomination all'Oscar: sicuri che abbia voglia di smettere proprio ora? Se invece preferite il genere Brit-intellettuale, sappiate che è **in zona-isolamento pure Kenneth Branagh (10 dicembre)**, di cui è atteso *Assassinio sul Nilo*, dove ancora vestirà il baffo del detective Hercule Poirot: un ruolo da signore âgé, che rischia di restare al palo tanto quanto il suo interprete. E anche **Colin Firth (10 settembre), fresco di separazione** dall'italiana Livia Giuggioli: gli ci vorrà pure un "affetto stabile" con cui passare le lunghe fasi che verranno, suvvia.

VOCI CHE INVECCHIANO

Se il cinema si ferma, la musica va avanti. I sessantenni, a patto che sappiano accendere la webcam, possono suonare anche dal salotto. È il consiglio per il nostro **Luciano Ligabue, fresco di compleanno tondo** (il 13 marzo scorso), e Bono (10 maggio). Che, coi suoi U2, potrebbe farsi dare lezioni da Mick Jagger e soci. I Rolling Stones hanno regalato la performance più pimpante tra quelle di *One World: Together at Home*, il concerto benefico casalingo organizzato da Lady Gaga. La media dei quattro membri della band è di 75,5 anni, ma la verve è quella dei ventenni di *Satisfaction* che furono. Sicuri che questi old-but-gold vadano lasciati a casa?

HUGH GRANT

GIVOVA



Numero Verde: 800 52 52 53 franchising@givova.it www.givova.it

HOT & COOL
A lato, Jennifer Beals (57) in *The L Word: Generation Q*, la serie sul mondo LGBT in onda su Sky dall'11 maggio. Sopra, il manifesto della prima serie (2004-2009), on demand sempre su Sky dal 7 maggio. In alto, tre delle protagoniste: Kate Moennig, Leisha Hailey e la Beals.

H. Bronwyn Gayle/Showtime

IL MONDO LGBT HA IL SUO *SEX AND THE CITY*

Si amano, fanno sesso e figli, sono lanciatissime nella vita di Los Angeles. Sono le amiche e amanti di *The L Word Q Generation*. Glam e omosessuali

DI **VALERIA VIGNALE**

A VOLTE RITORNANO, PIÙ FORTI La prima serie era andata in onda dal 2004 al 2015 su Italia 1, ma se da noi era passata sotto silenzio o quasi, negli Usa era stata considerata un caso: *The L Word*, dove L sta per "lesbian", aveva portato sul piccolo schermo - e senza veli - la vita quotidiana del mondo LGBT in una Los Angeles assolata e glam che ha fatto da contraltare alla New York di *Sex and the City* ed è diventata **un piccolo cult per il mondo delle lesbiche americane**. A crearla, una di loro: Ilene Chaiken, 63 anni, che si è ispirata alle sue stesse esperienze. A oltre 15 anni da quel debutto arriva su Sky il seguito della storia, annunciato e atteso da oltre un anno. *The L Word: Generation Q* (dove Q sta per "queer") riprende l'11 maggio a raccontare le vite di quel gruppo di donne, ora quarantenni, tra amori e separazioni, figli e amanti. **Delle prime stagioni ritroviamo le più amate dal pubblico: Bette Porter (interpretata dalla Jennifer Beals che aveva sfondato ventenne con *Flashdance*)**, Alice Pieszecki (Leisha Hailey) e Shane McCutcheon (Kate Moennig). La prima è ora in corsa per diventare il nuovo sindaco di Los Angeles, Shane ha venduto la sua catena di saloni per parrucchieri ed è tornata in California (sul suo jet privato) dopo una lunga assenza e varie sofferenze sentimentali, mentre Alice è alle prese con il suo nuovo frizzante talk show femminil-femminista. Ma alle eroine ormai intorno ai quarant'anni si affianca una nuova generazione di ragazze ancora più gioiosamente gay e femministe. Come Dani, figlia di un magnate di Big Pharma, e Sophie, giornalista televisiva, che vivono insieme anche se il padre della prima non vede la cosa di buon occhio e la rende indecisa sulla scelta di sposarsi. Ma tanto per dare l'idea di quanto la loro vita sia raccontata senza veli, **la prima puntata inizia con un cunnilingus e un orgasmo**, il loro. Non mancano gli uomini (Micah è un trans che si innamora del vicino di casa), gli scandali sessuali (che inguaiano la candidata sindaco), i problemi tra le nuove compagne e i figli. Mentre gli etero sono sempre e solo sullo sfondo.

Lockdown? MEGLIO DA SINGLE!

La runner Manuela Barbieri ci racconta la sua quarantena lontano da quello che ama di più: correre. E la grande emozione della sua prima uscita in Fase 2

UN DIAVOLO PER CAPELLO

«La mia normalità? Fare la valigia e andare dove mi porta la mia passione: la corsa. Come ho vissuto nelle ultime settimane? Mi sono sentita una leonessa in gabbia. I miei ricci in piena ribellione anarchica non vedevano l'ora di tornare ad agitarsi nel vento. Ma partiamo dal principio. Mi chiamo Manuela, sono nata a Milano 40 anni fa, e sono single. Essendo responsabile di un mensile che si chiama *Running magazine*, ho fatto della corsa la mia vita, oltre che il mio mestiere. Ero una runner anche da bambina, non ho mai smesso di tagliare traguardi e dal 2014 sono vice-presidente di *Women In Run*, nato in seguito all'aggressione subita da una donna che stava correndo da sola sui Navigli, a Milano. Oggi siamo un'associazione sportiva dilettantistica che dà la possibilità di **allenarsi in sicurezza tra donne** in tante zone d'Italia. Per lo scorso 29 marzo avevamo organizzato una corsa a City Life, per raccogliere fondi a favore dei progetti di *We World*, contro la violenza sulle donne, ma l'emergenza Coronavirus purtroppo ci ha fermate».

A RIVA DEL GARDA (Trento) agli Outdoor & Running Days

IN FLORIDA alla Miami Half Marathon & Freaky 4 Miler

UNA PASSIONE DIVENTATA LAVORO

«Mi sono sempre sentita una privilegiata, perché ho avuto la fortuna di fare un lavoro che corrisponde alla mia più grande passione. Prima della quarantena mi piaceva girare il mondo e partecipare alle gare, che poi raccontavo sul mio giornale e sui canali social. Ho vissuto emozioni indimenticabili, come la **maratona di New York** nel 2017: custodisco ancora la medaglia di partecipazione sul comodino. Oppure il 26 ottobre dell'anno scorso, quando ho preso parte alla famosa Miami Half Marathon & Freaky 4 Miler. O alla maratona di Barcellona, il 16 febbraio scorso. Pensare che all'inizio della quarantena ero quasi felice, ho pensato che fosse l'occasione giusta per rilassarmi e godermi un po' il divano, guardare serie tv, lasciarmi andare a qualche porzione in più di tiramisù, il mio peccato preferito. Poi, però, con il passare dei giorni, la mia natura di runner si è fatta sentire. Per compensare mi sono data allo yoga, che continuo a praticare tutte le mattine. Ci ricordano di prenderci cura del corpo, ma anche la mente va nutrita. E io l'ho fatto sempre con **pensieri positivi**: ecco perché mi sono avvicinata anche alla mindfulness, una forma di meditazione per vivere quello che ci accade con consapevolezza e il giusto distacco, e non deprimerci. Un'altra esperienza inedita, per me, è stato lo smart working. Sono molto socievole, quindi mi sono mancati gli amici, i colleghi, anche se la sera ho sempre cercato di compensare con le video-chiamate. Per fortuna, anche se da lontano, non ho mai smesso di vedere mia madre: abitiamo una di fronte all'altra e le portavo la spesa quando uscivo per fare la mia».

DA LEONE IN GABBIA A LIBERA GAZZELLA

«Molti mi chiedono se durante il lockdown ho sofferto di solitudine. No, anzi, quando sentivo le mie amiche, che hanno condiviso la quarantena con un compagno o con la famiglia, mi sentivo fortunata perché io, invece, potevo gestire i miei tempi e spazi in **totale libertà**. Ora ho intenzione di recuperare il tempo perduto, anche se sono preoccupata per tutti i single: a Milano era già difficile trovare un compagno prima, figuriamoci adesso, con la paura che ancora abbiamo di avvicinarci agli estranei. La cosa che mi è mancata di più, però, non è stato un partner, ma la natura. Di solito nei fine settimana mi rifugiavo a Talamona, in Valtellina, nel paese d'origine di mia nonna. Perciò in quarantena ho invidiato moltissimo chi aveva un giardino o un terrazzo: a me è toccato prendere il sole sul balcone del mio bilocale di 50 metri quadrati sui Navigli. Come vi dicevo, mi sono sentita un leone in gabbia. Niccolò Fabi cantava: *"I capelli sono la parte di me che mi assomiglia di più"*, e io, che ieri ho fatto la mia prima corsa in libertà, con i miei riccioli agitati dal vento, mi sono sentita finalmente una gazzella!».

MANUELA BARBIERI
40 anni, milanese, responsabile del mensile *Running Magazine*, si prepara alla seduta quotidiana di yoga.

Anche tu vuoi raccontarci la tua storia? Scrivici a posta@tustyle.it

10 maggio, VIVA LA CELEB MAMMA

C'è chi mostra i figli con orgoglio e chi li tiene nascosti. Poi ci sono le madri per vocazione, le chiocce, le severe e le manager. Auguri a tutte!

DI **MARIA CHIARA LOCATELLI**

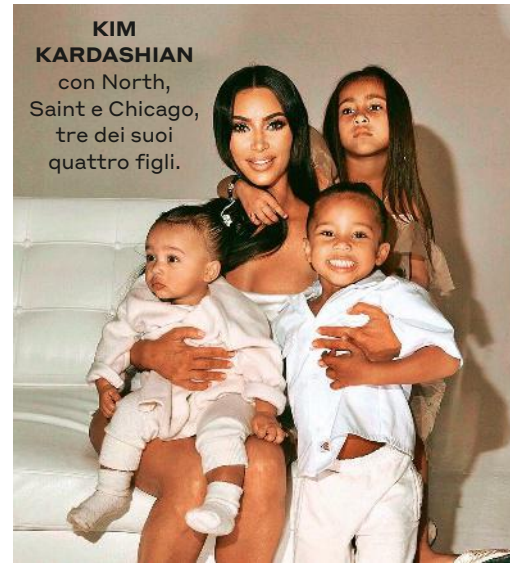
ANGELINA JOLIE
con Zahara, Shiloh e Pax Thien. L'allegria regna in famiglia.

LARGO ALLE SUPERMUM

La festa della mamma? Va di moda anche tra le celeb. **Sarà inondata di bigliettini di auguri Angelina Jolie, alla quale va l'Oscar di supermum.** Mamma per vocazione, oltre a Shiloh (14) e ai gemelli Knox e Vivienne (11) avuti da Brad Pitt, ha adottato Maddox (18), Zahara (15) e Pax Thien (16). Gli ex Brangelina e la loro allegra banda multietnica (i tre figli adottivi arrivano da Cambogia, Etiopia e Vietnam) si sono visti spesso tutti insieme anche sui red carpet. Dopo la fine del matrimonio con Brad, a occuparsene è stata Angelina e ora che Shiloh si è riavvicinata al padre (e a Jennifer Aniston) pare che ci sia un po' di maretta tra le due ex. Messaggio chiarissimo: Jennifer cara, giù le mani da mia figlia. **Il viso imbronciato non deve trarre in inganno: Victoria Beckham non è poi così severa come vuole far credere**. Anzi, è molto affettuosa e si sente in colpa ogni volta che deve partire per lavoro (e i suoi figli le nascondono disegni e letterine in valigia). Sull'educazione però non transige e ci tiene molto a dare il buon esempio. In un'intervista ha rivelato che pur essendo attentissima alla forma fisica, non salterebbe mai un pasto di fronte ai ragazzi e cerca di insegnare loro uno stile di vita sano e corretto. E anche se i Beckham sono icone mondiali che vivono in case sparse per il mondo (la quarantena la fanno in Inghilterra, nei Cotswolds), a Brooklyn (21), Romeo (17), Cruz (15) e Harper (8) è stato insegnato in fretta che la vita non è un party.

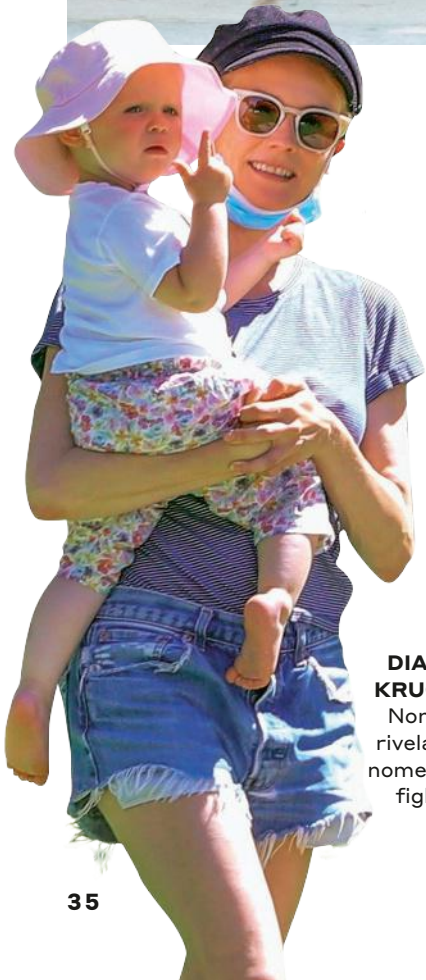
SOCIAL O RISERVATISSIME

Mette, per vocazione, sempre tutto in piazza Kim Kardashian, figli compresi. Del resto lei è nella top ten delle celeb più seguite sui social (la sua statua al Museo delle Cere di Madame Tussaud la ritrae mentre si fa un selfie). Inutile dire che **non si contano i post (belli davvero)** sui pargoli di Kim e del rapper Kanye



KIM KARDASHIAN
con North, Saint e Chicago, tre dei suoi quattro figli.

GIOIELLI DI FAMIGLIA Da sinistra in senso orario: Katie Holmes e Suri Cruise; Victoria Beckham con i suoi quattro figli; Gigi e Bella Hadid con la mamma, Yolanda (al centro).



DIANE KRUGER Non ha rivelato il nome della figlia.

West. A proposito, sono quattro, tutti dai nomi geografico-religiosi: North (6), Saint (4) e, nati da madre surrogata, Chicago (2) e Psalm (11 mesi). Kim adora il ruolo di mamma e tempo fa ha annunciato che vuole arrivare a sette ma ogni tanto (capita a tutte) ha bisogno di un break: tant'è che il marito Kanye, in pieno lockdown, ha preso i bambini e li ha portati in gita nello Wyoming per qualche giorno. Tutto un altro film per **Diane Kruger, così gelosa della sua privacy da non aver nemmeno rivelato il nome della figlia** avuta dal compagno Norman Reedus, star di *The Walking Dead*. Nei giorni scorsi si è lasciata fotografare per strada: per lei una concessione non da poco.

KATIE, DA CHIOCCIA AD AMICA
Tom Cruise, come Scientology comanda, non vede la figlia Suri (14) da anni. La bambina è cresciuta con **Katie Holmes. Superprotettiva, tra le mamme di Hollywood è quella più inseparabile dalla figlia**. Anche Suri però ha consolato la madre nei momenti difficili e la complicità tra le due è sotto gli occhi di tutti. A passeggio a New York, entrambe con pantaloni e maglione chiaro, sembrano quasi sorelle. E per il compleanno di Suri, Katie ha scritto: "Sono davvero fortunata a essere tua madre".

LA MOMANAGER DI GIGI E BELLA
Il successo delle sorelle Hadid è anche merito della madre Yolanda, ex modella olandese che le ha lanciate facendole lavorare con lei sul set del reality show *The Real Housewives of Beverly Hills*. Sempre prodiga di consigli, **ha anche seguito la carriera di Gigi (25) e Bella (24)** nel mondo della moda. Una vera mamma manager, di cui ricordarsi (anche) il 10 maggio.

Getty, Ipa, Mega

sunny
the solar shower
G.F.

gfgarden.it

designed and made in Italy

SUNNY SOLAR SHOWER

COS ACTIVE
è la nuova collezione sporty

SENZA CUCITURE

LO SPORT A TUTTO COMFORT

Da questa settimana c'è una bella novità firmata Cos: è Active, la nuova linea dedicata allo sport. Design minimal, materiali sostenibili e quel tocco di glam, a partire dalle nuance petrolio e blu navy che ci fanno sentire comode ma anche belle. Il comfort è alla base del concept: il reggiseno quick-dry assicura movimenti dinamici, il tessuto traspirante delle T-shirt aiuta a mantenere la pelle asciutta. E lo sport è più cool. In un Active.

LINEE GREEN

COTONE BIO: MOLTO FASHION E LOW COST

L'obiettivo è chiaro e ambizioso: utilizzare cotone sostenibile in tutte le collezioni del marchio. Kiabi, brand francese di moda a prezzi contenuti, sta lavorando da anni in questa direzione e oggi propone una linea 100% sostenibile: i capi per donna, uomo e bambino sono realizzati in cotone biologico, senza l'utilizzo di prodotti chimici e riducendo al minimo l'uso dell'acqua per la lavorazione del cotone. Tutti disponibili in negozio e online a partire da € 4 (nella foto, felpa con scritta multicolor, € 8). Info: kiabi.it

TESSUTI HIGH TECH

WINDSTOPPER CON SORPRESA

Questa giacca non è una semplice windstopper. È molto di più. In tessuto leggero e idrorepellente, a contatto con l'acqua cambia aspetto e mostra una stampa all over. Fa parte della capsule Ghost di Suns (nella foto, € 159). Info: sunsinspiration.com

FATTORE NOSTALGIA

MODERNO RÉTRO

Guardare alla proprie origini spesso è una mossa vincente. Lo è per Ellesse, che con la collezione Heritage rilegge i successi del passato in chiave contemporanea. Come la sneaker Tanker (nella foto, € 100). Info: ellesse.com

NUOVA CAPSULE

L'INTRAMONTABILE FASCINO DEL MOOD HIPPIE

Soft Bohemian: così la designer Anna Sui descrive la capsule collection che ha creato per il brand Uniqlo. La stilista è andata a ripescare i temi a lei più cari - l'amore per il vintage, l'immagine boho e hippie - e li ha abilmente mischiati con un mood romantico, delicato. Il risultato: top e camicette, abiti e accessori per la donna, declinati anche in versione teen, per chi volesse creare un look mamma/figlia coordinato (nella foto, da sinistra: abito € 49,90, e mini dress con balza € 39,90). Info: uniqlo.com

FEEL THE JUNGLE

EMOZIONI CHE PORTI AL BRACCIO

La collezione Iconic Bags di Motivi spazia dalle borse con fantasia pitonata (nella foto, € 89), a quelle stampate cocco, declinate nei colori del mare e della terra. In comune hanno il cuore, simbolo del brand, e anche l'animo urban e contemporaneo. Info: motivi.com

BLACK & WHITE

COLLEZIONI DAL TOCCO FRANCESE

Maria Antonietta e Giuseppina Bonaparte furono tra le prime estimatrici del Toile de Jouy, il tessuto nato nel Settecento in Francia che rappresenta paesaggi idilliaci dal sapore bucolico. Ancora oggi questa fantasia continua a essere amatissima dalle donne di tutto il mondo e il marchio Oltre l'ha scelta come protagonista per i suoi look più estivi e romantici. Tra abiti midi, pantaloni e gonne a ruota, la stampa è declinata nel contrasto più classico, bianco e nero (nella foto, abito € 99). Info: oltre.com

GIOVANE
A DESTRA
Blazer doppiopetto slim fit e pantaloni dritti dalla vestibilità slim, **Pennyblack, *€ 229*** e ***€ 139***. Décolletée in vernice beige, **Deichmann, *€ 22,99***.

SOTTO
Il giallo è uno dei colori tendenza della prossima estate. Adatto alle occasioni social, alle cerimonie e anche al mondo dell'università. Abbinalo ad accessori a contrasto: bene il blu notte o il verdone.

PIÙ DI UN TAILLEUR

STYLING DI **LORI GIRGENTI** — FOTO DI **BRUNO MAGINI**
TESTO DI **RACHELE DE CATA**

SENSUALE
A DESTRA
Completo composto da giacca in cady stretch e da pantaloni con dettaglio in tulle elasticizzato, **Feleppa, *€ 259*** e ***€ 185***.

SOTTO
Il blu elettrico è un colore forte, che comunica sicurezza e presenza scenica. Sta molto bene alle bionde e alle castane. Sceglilo per un meeting di lavoro: non sarà il solito blu, ma ti darà lo stesso un'aria professionale (e anche molto glam).

Giacca
Feleppa
€ 259

EACH X OTHER

I completi della rinascita, con i quali torneremo a vivere il mondo, sono di taglio sartoriale e in tinta unita. I colori giusti? I toni saturi per il lavoro e i pastelli per le cerimonie

LACOSTE

Blazer
Ovs
€ 39,95

DA CERIMONIA
A DESTRA
Blazer con collo a scialle e pantaloni con pinces, **Ovs, *€ 39,95*** e ***€ 29,95***. Orecchini con stelle in argento e diamanti, **Roberto Giannotti, *€ 89***.

SOPRA
Una nuance rétro per un glam ultramoderno. Il rosa antico esalta gli animi romantici. Da mixare al fucsia per un twist grintoso.

Pettinature di Manuel Sunda @Julien Watson Agency. Trucco di Sara Mencattelli.

MANNISH
A DESTRA
Completo color carta da zucchero composto da giacca maschile e pantaloni flare, **Pimkie, *€ 35,99*** e ***€ 25,99***. Sandali pitonati con listini incrociati, **Deichmann, *€ 24,99***. Collana lunga in pdv oro rosa, **Morellato**, ***€ 69***.

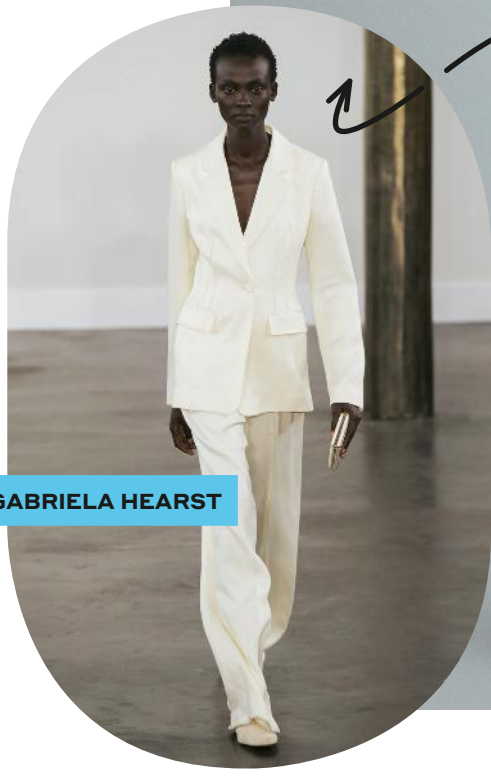
SOTTO
Raffinato per una festa, creativo per un impegno formale: il celeste in tutte le sue sfumature è il colore perfetto per chi ama i toni freddi.

Giacca Pimkie
€ 35,99

BROGNANO

NAVY
A DESTRA
Blazer doppiopetto in cady bianco, **Twenty Easy, *€ 149***. Pantaloni a gamba larga, **Kaos**, ***€ 109***. Stivali in pelle, **Zara, *€ 39,95***. Orecchini in argento con perle e pietre, **Morellato**, ***€ 99***.

SOTTO
Il total white non ha stagione, ma in estate vive il suo momento più cool. Perfetto di sera, per un aperitivo elegante, è fresco e adatto anche alle riunioni in ufficio.



Imaxtree (5)

DI **EVELINA LA MAIDA**

ANCORA NON LE HAI

LE NOVITÀ DELLA SETTIMANA DA PRENDERE AL VOLO

1

Lenti sfumate e polarizzate per gli occhiali da sole che stanno bene con i look Seventies. **Invu**, ***€ 50***.

2

Realizzati a mano, gli orecchini con nappe e cristalli sono unici. Proprio come te. **Gioielli Rosita**, da ***€ 70***.

3

Una sciccheria per l'estate: la borsa in velluto turco con piume e manico in bambù. **La Milanesa**, ***€ 290***.

4

Il bustier con fiocco è l'ossessione delle star che sui social si postano con cuscino sul petto e cintura in vita. L'effetto è così. **Hanita**, ***€ 147***.

5

I sabot in suede sono un gradito ritorno. Per un salto ai primi anni 2000 mettili con l'abitino lavorato a crochet. **Igi&Co**, ***€ 79,90***.

6

Un tocco glam a jeans e camicia bianca? I pantaloni palazzo over, in denim stone washed. **Jacob Cohën**, ***€ 299***.

DI QUALE *modello sei?*

La ricerca del costume perfetto inizia da te e dal tuo fisico: intero se sei un tipo mediterraneo, bikini se la silhouette è slim

FIORI DA BADGLEY MISCHKA

Elise Garreau
€ 275

Asos Design
€ 25 il top e € 17 il bottom

Isole&Vulcani
€ 95

Tory Burch
€ 165 il top
e € 150 il bottom

Iris & Lili su amazon.it
€ 22,50 il top
e € 12,60 il bottom

Ovs € 19,95 il top
e € 14,95 il bottom

ABBINALO CON...

G di G
€ 265

Rosantica Gioielli
€ 333

Rétro CON LA VITA ALTA

È molto chic: armonizza le curve e valorizza il décolleté. È il tuo costume se non vuoi rinunciare al due pezzi ma non te la senti di scoprirti del tutto.

SEXY DARK PER FILA

Sporty PER IL BEACHVOLLEY

Sei una patita dello sport e hai un bel fisico definito dalle ore in palestra? Allora scegli un costume tecnico. Poche cuciture, tanto comfort e asciugatura ultra rapida.

Calvin Klein Swimwear
€ 101

Oysho
€ 45,99

Yamamay
€ 29,95 il top
e € 19,95 lo slip

Rosa Faia
€ 69,90

Tommy Hilfiger
€ 44,90 il bra
e € 39,90 lo slip

H&M
€ 29,99

Primark € 9 il top
e € 6 il bottom

ABBINALO CON...

Fila Eyewear
€ 109

Pepe Jeans
Footwear
€ 29,90

Mimì à la Mer
€ 145

Me-fui
€ 69

Oséree for Mytheresa
€ 249

Clara Aestas
€ 265

IL SATIN DI MACAED

Super sexy ANNI 80

Vietato barare: questi costumi con profonde scollature e sgambatura alta stanno bene a chi ha un fisico tonico, da modella. Astenersi le comuni mortali.

Bolamì
€ 430

ABBINALO CON...

Carmens
€ 135

Cristallonero
€ 222

Romantico CON LE RUCHES

Hai poco seno? Ecco il costume per te: le arricciature sullo scollo aggiungono volume e le nuances pastello danno un'aria romantica. Se sei bionda questi sono i tuoi colori!

Clara Aestas
€ 265

La Bikineria
€ 112

Mango € 25,99 il top
e € 19,99 lo slip

H&M € 17,99 il top
e € 12,99 lo slip

Kiabi
€ 18

ABBINALO CON...

Swarovski
€ 99

Le Capresi
€ 220

Grafico

ALL STRIPES

Adatte ai fisici minuti, le righe hanno il vantaggio di ingannare l'occhio: se sono verticali ti fanno più alta e se sono orizzontali ridisegnano la silhouette. Sceglile se hai un fisico androgino e vuoi ammorbidirlo un po'.

Kiabi
€ 16

Tezenis
€ 12,99 il top e € 9,99 lo slip

ABBINALO CON...

Marzi Firenze
€ 222

PittaRosso
€ 29

Triumph
€ 39,90 il top e € 29,90 lo slip

C'est la V
€ 135

Los Trapitos al Sol
€ 114

Kristina Ti
€ 244

U.C. of Benetton
€ 29,95 il top
e € 19,95 lo slip

Elisabetta Sammarco
€ 180

Jungle FEVER

Frizzante come una popstar, con questa fantasia farai colpo. Punta al bikini ultra slim se hai una silhouette alla J.Lo. Altrimenti, meglio l'intero.

Guess Beachwear
€ 89,90

O'Neill
€ 59,99

Vilebrequin
€ 110 il top e 95 lo slip

ABBINALO CON...

Lisa C. Bijoux
€ 110

Paloma Barcelò
€ 220

Chantelle
€ 75 il top e € 35 lo slip

Kiabi
€ 4 il top e € 4 lo slip

Raffaela D'Angelo
€ 220

Imaxtree (6)

Eres
€ 410

Poggiospada
€ 180

Calzedonia
€ 30 il top e € 20 lo slip

Verdissima € 79 il top
e € 30 lo slip

Sloggi € 34,95 il top
e € 19,90 lo slip

Changit
€ 69

Monospalla
PER I BEACH PARTY

La tua giornata inizia al tramonto? Ecco il tuo costume: con un pantapalazzo diventa un top da sera. Ma solo se non vai oltre la terza di reggiseno.

ABBINALO CON...

Radà
€ 138

Cosmina Suçiu
€ 290

Bikini
A TRIANGOLO

Fisico scolpito, amante della tintarella, incurante degli sguardi. Se ti rivedi in due su tre di queste descrizioni, allora hai già capito: il due pezzi ridotto fa per te.

F**k
€ 69

Malì Beachwear
€ 220

Fisico € 480,60 il top
e € 87 lo slip

Glimmed
€ 79

Liu Jo
€ 99

ABBINALO CON...

Gaynor Bongard
€ 93

CafèNoir
€ 29

DI **EVELINA LA MAIDA**

Bijou Brigitte
€ 19,95

Boccadamo
€ 69

Vitti Ferria Contin
€ 210

Swarovski
€ 349

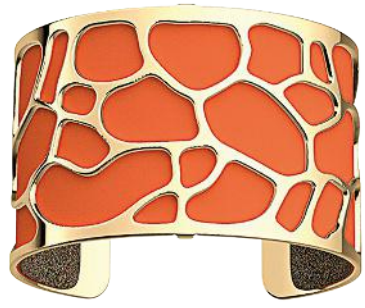
UNOde50
€ 189

Stroili
€ 44,90

IL BRACCIALE DEL ROOF GARDEN

È a fascia, in metallo dorato o ottone, adornato di pietre e cristalli. Il bangle perfetto con gli abiti da sera. Per aperitivi glam e finalmente conviviali

t double
€ 90



Les Georgettes by Altesse
€ 119

Eclat
€ 419

TESTO DI **RACHELE DE CATA**

BALENCIAGA

IL COLORE *verde*

Audace nella sfumatura dello smeraldo, il verde è una delle tonalità più chic della stagione. Richiama la natura, il mondo eco e la sostenibilità

ELISA NALIN vista a Milano

Elegante di giorno nella versione tailleur e più brioso con i bermuda, per la sera il verde ama gli abiti a sirena: scivolati e sensuali.

TRE CONSIGLI
1. Sta bene con **il rosa.** 2. Se ami le fantasie, prova **il mix con ramage**. 3. Sei curvy? Allora punta sul blazer destrutturato **in cotone**.

DA EVITARE
Il color block e **i sandali** beach style.

Hanita
€ 219

Hanita
€ 105

ABBINALO CON ACCESSORI CLASSICI DALL'ARIA RÉTRO

Coccinelle
€ 320

Mabina Gioielli
€ 74

Pennyblack
€ 139

Imaxtree (2)

FINO ALL'8 LUGLIO

COLLEZIONE A LETTO

COLLEZIONA I COMPLETI DA LETTO DEGLI HOTEL PIÙ ESCLUSIVI

RIVOLTA CARMIGNANI
BIANCHERIA SARTORIALE DAL 1867

PROMOZIONE RISERVATA AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - REGOLAMENTO NEI NEGOZI E SU ESSELUNGA.IT

Esselunga ti premia con i completi da letto **Rivolta Carmignani**, lo storico brand che da oltre 150 anni produce in Italia biancheria di pregio. Inizia a sognare. Ogni **25 euro** di spesa o **50 Punti Fragola**, un bollino per te.

ESSELUNGA®

PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.

25 ANNI FIDATY®

DI **EVELINA LA MAIDA**

IL SAFARI È IN CITTÀ

La giacca sahariana e i colori della terra per un look dal massimo appeal. Sofisticato, coerente ed easy to wear grazie ai nostri tips

Invu
€ 50

Cluse
€ 95,95

U.C. of Benetton
€ 139

VISTA A NEW YORK

LEIGH LEZARK
35 anni, dj, musa e socialite di New York, ha uno stile misurato. Negli abiti e nel make up: «Non mi piacciono gli eccessi, il massimo è un rossetto brillante».

Yes Zee
€ 64,90

Gum Design
€ 135

Guess Jeans
€ 79,90

Paola d'Arcano
€ 310

Getty

essence
new
essence
BYE BYE PANDA EYES!
SMUDGE-PROOF VOLUMIZING & DEFINING MASCARA
+ LONG-LASTING SMUDGE-PROOF FORMULA
4,49 €*
DISPONIBILE ORA!
@essence_cosmetics
*Prezzo di vendita massimo e raccomandato
essence.eu
cruelty free
#makebeautyfun

DI **NICOLETTA SALÀ**

EYE MAKE UP

SOLO PER *i tuoi occhi*

All'ultimo gran gala pre-lockdown, l'attrice ha puntato tutto sullo sguardo. Intenso e magnetico

EMMA ROBERTS (29)

Getty

DA COPIARE SUBITO

Il trucco sfoggiato da Emma Roberts nella notte degli Oscar è perfetto per questi tempi: con la mascherina, gli occhi sono in primissimo piano. Indispensabile il mascara, ma se vuoi potenziare al massimo il fattore sguardo, ≠≠prima applica un prodotto come Base Mascara Push up di **Bottega Verde** (€ 16,99). Attenta anche alle sopracciglia: per disegnarle e definirle usa una matita automatica come Natural Brow Sculpting di **Bionike** (€ 15).

OBIETTIVO *chiome* DA DOPPIO WOW

Mossi o lisci, a tutto volume o stirati: qualunque sia il tuo grado di movimento, puoi valorizzare i capelli al massimo. Con i nostri how to

DI **GIULIA LENZI**

Onde e ricci

OCCHIO ALL'UMIDITÀ E A COME LI ASCIUGHI

Da quando Naomi Campbell è tornata ai suoi ricci naturali (veri o fittizi che siano) sembra il momento dell'orgoglio curly, con tante star - da Rihanna a Zendaya - che hanno sfoggiato chiome piene di volume e movimento. Dopotutto i ricci sono incredibilmente sensuali e danno carattere al look, peccato che con un po' di umidità diventano ingestibili.

C'È RICCIO E RICCIO

Non usare prodotti generici per lo styling: se hai i capelli appena mossi puoi risvegliare le onde con un prodotto elasticizzante (funzionano bene quelli arricchiti con alghe o collagene marino). Invece se il tuo riccio è pieno ma ha una forma poco definita e tende ad arruffarsi, gestiscilo con un disciplinante, meglio in mousse. Se il problema è che si gonfiano troppo allora vai di antifrizz.

L'ASCIUGATURA GIUSTA

Basta qualche ciocca umida per un risultato disordinato, lo stesso effetto che provoca un getto di calore troppo diretto e ravvicinato. Il segreto è tutto negli accessori, anzi in uno: il diffusore. Quelli elettrici di ultima generazione incorporano anche il phon in un solo tool. Vanno alla grande pure il casco riscaldante o la cuffia da attaccare all'asciugacapelli: è solo una questione di budget.

1. Definisce, controlla il crespo e protegge: App Curly Soft Touch di **Creattiva Professional** (da € 15,50). **2.** Trattamento nutritivo: Precious Nature Curly & Wavy Mask di **Alfaparf Milano** (€ 19,99). **3.** Diffusore e phon in unico accessorio: Diffon di **Bellissima** (€ 39,90). **4.** Definisce, nutre e lucida: Soufflé Nutriente Libera Onde con Movimento di **Pantene** (€ 3,99). **5.** Con proteine del riso e cheratina: Shampoo Ricci Perfetti di **Cielo Alto** (€ 9,15). **6.** Senza risciacquo, anti-crespo e anti-umidità: Hydra Ricci Air-Dry Cream di **Garnier** (€ 6,99). **7.** Movimento naturale con tenuta flessibile: Curl Spray Modellante di **Nivea** (€ 3,69). **8.** Migliora l'elasticità: Crema Ravviva Ricci di **Vitalcare** (€ 5,60).

Lisci perfetti

DAI CORPO, LUCIDA E PROTEGGI DAL CALORE

Al naturale e spettinati ad arte oppure dritti e lucidi come solo la piastra sa fare, le chiome lisce sono tanto eleganti (e ordinate) quanto problematiche: richiedono cure specifiche, tagli periodici e lavaggi molto frequenti. Ecco alcuni tip per averle splendenti.

FINI O GROSSI? ADATTA LO STYLING

Prima dell'asciugatura usa un texturizzante se vuoi dare corpo ai capelli fini o se vuoi fare una piega senza correre il rischio che si afflosci nel giro di poche ore. Se invece i tuoi capelli sono grossi e tendono a gonfiarsi, punta su un disciplinante. Ma l'alleato di cui non puoi proprio fare a meno è l'heat protector.

SPAZZOLA E PIASTRA

Un liscio perfetto richiede tanto brushing e tanto calore, che a lungo andare stressano e inaridiscono il fusto: ecco perché è indispensabile un termo protettore. Per evitare la rottura delle punte vale la pena fare una maschera nutriente almeno una volta a settimana e investire in una styler di buona qualità. Le migliori sono quelle in grado di mantenere il calore costante nel tempo e uniforme su tutta la piastra, con rivestimento in ceramica a emissione di ioni: questi ultimi infatti controllano il crespo riducendo i tempi della piega. Le piastre a vapore hanno invece il vantaggio di essere efficaci a una temperatura più bassa, danneggiando meno i capelli.

1. Deterge e doma i capelli ribelli: Silky Shampoo Lisciante di **SoOne by Soco** (€ 10). **2.** Elimina il crespo: Crema Miracle Liss di **Biopoint** (€ 9,90). **3.** A base di olio di jojoba: Réparation Masque Baume 2 in 1 di **Yves Rocher** (€ 7,95). **4.** Idrata e protegge dal calore: Huile Concentrée di **Biomed Hairtherapy by Soco** (€ 26). **5.** Ripara i capelli stressati: Spray Fiss-Attivo di Collistar (€ 19). **6.** Protegge dal calore e dallo sfregamento dei brushing: Go Repair Nectar di Jean Louis David (da € 27). **7.** Piastra a vapore per lisciare i capelli senza shock termico da usare abbinata al latte lisciante: Steam Pod 3.0 di **L'Oréal Professionnel** (€ 229,95). **8.** Nutre e rinforza: Maschera Fortificante Dopo-Shampoo di **Bioscalin** (€ 15,80).

Imaxtree (2)

BOB: LA MEZZA LUNGHEZZA È COOL

Ad altezza mento o lungo fino alla clavicola, il bob rimane in vetta ai tagli più gettonati. Lo amano le celeb (dalle sorelle Kardashian a Lucy Boynton), va alla grande sulle passerelle (qui Bella Hadid per Alberta Ferretti) e in tivù è il taglio di Tokyo nella serie cult *La casa di carta*. Se fai un giro sul profilo Instagram di Anh Co Tran, beauty guru delle star, scopri che è il look di tendenza da un paio di stagioni. Il suo segreto? È facile da gestire e versatile nello styling: tutto pari o sfilato, con la frangia o senza, liscissimo o dinamico e sbarazzino con un po' di movimento sulle lunghezze. E se fa caldo, puoi sbizzarrirti con chignon, cerchietti e fermagli.

LOCKDOWN A *tinte rosa*

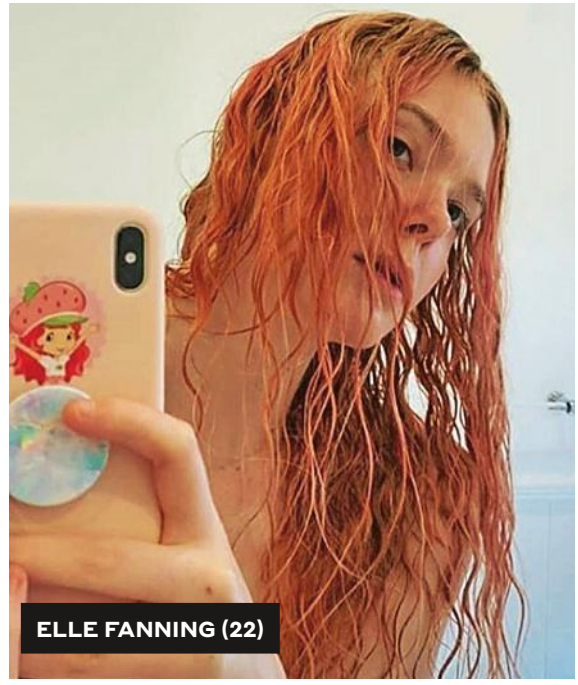
Da Elle Fanning a Dua Lipa, le celeb sembrano essersi inventate una nuova challenge: tingersi la chioma di rosa. Vuoi provare a imitarle?

DI **NICOLETTA SALÀ**

Maschera riflessante senza ammoniaca, da mixare col neutro per un effetto più light: Cura e Colore Fuxia di **Hairmed**, € 19.

PINK IS BACK

Difficile non notarlo se ti fai un giro su Instagram: tra le celeb in quarantena c'è un ritorno di fiamma per la chioma rosa (forse è la voglia di pensare positivo?). Da Elle Fanning a Dua Lipa, da January Jones a Kylie Jenner, tutte si mettono alla prova con tinte e pennelli, persino Ricky Martin ha voluto essere del gruppo. Un'anticipazione l'avevamo già avuta dalle sfilate per la primavera/estate, con teste rosa avvistate da Cynthia Rowley, Each X Other, Iceberg, Tadashi Shoji, senza contare gli hair look pittorici a tinte pop proposti da Moschino.

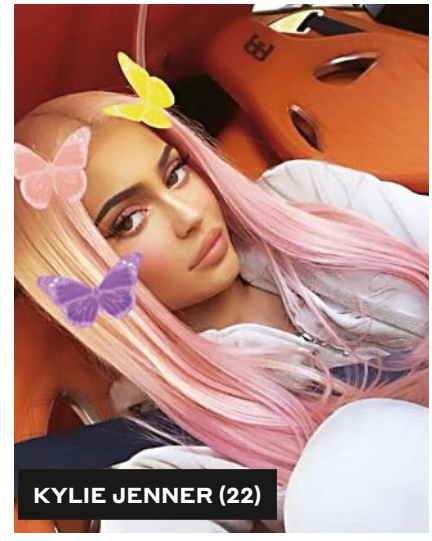

ELLE FANNING (22)

Colore intenso e vivace, già pronto all'uso, che funziona anche da trattamento nutriente: Smart.plex di **Axenia by Soco**, € 25.

ENTRA NELLA COMMUNITY

Vuoi provare l'effetto che fa una testa bubblegum? Per un colore più duraturo punta sulle tinte vere e proprie (in kit ma anche già pronte e super facili da applicare) o sulle maschere tonalizzanti che persistono per qualche lavaggio. In alternativa, prova gli spray colorati ideali per ciuffi e lunghezze o le paste dai toni pop che puoi mixare per creare sfumature più o meno intense e personalizzate. Ancora più easy la soluzione fai-da-te suggerita dagli hair stylist di Alfarparf Milano durante le dirette social Home Salon (facebook.com/alfaparfmilanoitaly): prendi dei comuni gessetti colorati, ammorbidiscili nell'acqua, strofinali sulle lunghezze e sfuma con le dita. Fissa col phon e la piastra, e il tuo look da instagrammata è pronto.

Spray pastello temporaneo, dal leggero riflesso traslucido: BlondMe Instant Blush Strawberry di **Schwarzkopf Professional**, € 29.


KYLIE JENNER (22)

JANUARY JONES (42)

Colore temporaneo da fare al momento della piega: Color Blow Dry di **Matrix**, servizio in salone da € 10.

DUA LIPA (24)

Più efficace sui capelli biondi o schiariti, si lascia in posa da 5 a 8 minuti: Alchemic Creative Conditioner di **Davines**, € 27,70.

Tinta temporanea che si applica come uno shampoo: Colorista Washout #rosegold di **L'Oréal Paris**, € 9,90.

SE VUOI UN ROSA PROFESSIONALE

«Per una perfetta chioma rosa è necessario partire sempre da una base chiara», spiega Fabio Marchina di Marchina Hair Styling. «Ideali quindi i capelli biondi, platino o cenere». E se invece hai la base scura? «È necessario schiarire i capelli e portarli al livello di un biondo chiarissimo. Una volta fatto questo si applica il colore con una ricetta ad hoc», dice Armando Petracci, Head Technician Framesi. Avvertenza: la tinta con decolorazione (circa € 100) può inaridire i capelli. Meno impegnativo il colore express da fare al momento della piega (nei saloni Matrix Professional, da € 10).

Da usare puro o miscelato al White per ottenere toni pastello: Colour Refresh di **Maria Nila**, € 26 su *adiflagstore.it*

ricci MA SENZA capricci?
DA OGGI PUOI CON
Cielo Alto
extra riccio
PROGRAMMA RICCI PERFETTI
MOUSSE DISCIPLINA
MODELLA RICC
FISSAGGIO FORTE a LUNG
Capelli Ricci e Cre
FLUIDO
RICCI PERFETTI
CAPELLI RICCI E ONDULATI
SHAMPOO
RICCI PERFETTI
LI RICCI E ONDULATI
Seguici su
www.cieloalto.it
www.socostore.it
dal 1969
50
SOCO

DI **NICOLETTA SALÀ**

PULIZIE DI PRIMAVERA

Trucco o non trucco, la detersione rimane uno step fondamentale. Da fare sempre, mattina e sera. Con i prodotti più adatti alla tua pelle

FORMULA 3 IN 1

1

DEDICATO ALLE OVER 40

Ipoallergenico, abbina la forza dell'acqua micellare alla delicatezza del latte. Strucca, deterge e idrata viso, occhi e labbra: Acqua Micellare + Latte Idratante di **Garnier** (€ 4,99).

3

ULTRA FRESCO E LENITIVO

Perfetto anche per pelli sensibili, questo gel fondente dalla formula vegana si lascia in posa per un minuto e poi si risciaqua: Very Rose Maschera gel detergente di **Nuxe** (€ 23,90).

4

CONTRO LE IMPERFEZIONI

Per pelli miste e grasse, senza solfati né sapone, deterge in profondità i pori senza seccare la pelle: Gelée Nettoyante Purifiante Vinopure di **Caudalie** (€ 16).

2

DETERGENTE ANTI-AGE

Testato per essere delicato intorno agli occhi, questo siero idratante rimuove sporco, sebo e trucco a lunga durata: Confidence in a Cleanser di **It Cosmetics** (€ 32 su *douglas.it*).

5

AZIONE DETOX

A base di fiori di Sakura, senza parabeni, oli e sapone, purifica la pelle ed elimina le cellule morte: WASO Reset Cleanser City Blossom di **Shiseido** (€ 14, limited edition).

Quello che conta davvero
per te, in evidenza.

sconto 30%

1 ANNO
51 numeri
TUSTYLE + VERSIONE DIGITALE INCLUSA

a solo € 35,00 anziché € ~~51,00~~

super sconto 60%

1 ANNO
51 numeri
TUSTYLE DIGITALE

a solo € 19,99 anziché € ~~51,00~~

+ € 4,90 di spese di spedizione, per un totale di € 39,90 (IVA inclusa)

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Stile Italia Edizioni s.r.l. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cgaame.

SCEGLI E ABBONATI SUBITO!

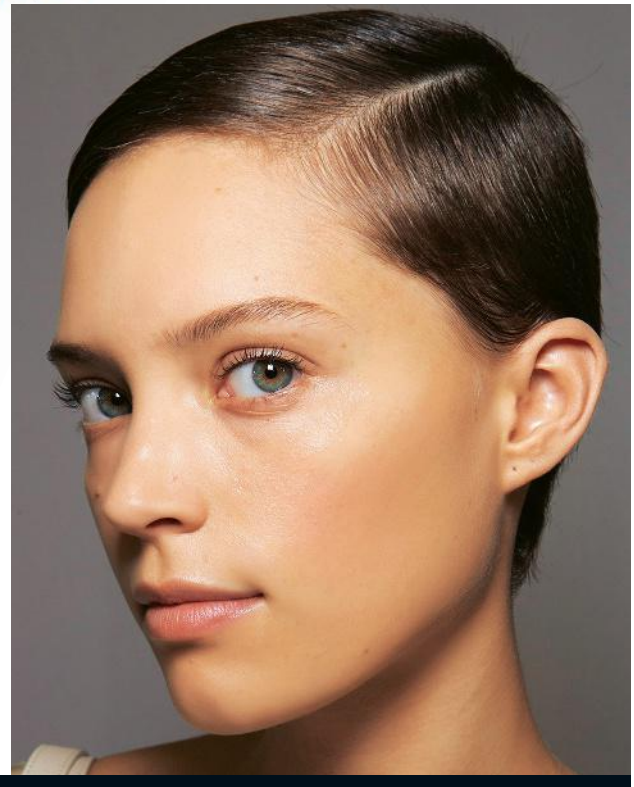
www.abbonamenti.it/tustyle

oppure telefona al n. **02 75429001**

DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 9.00 ALLE 19.00

DI **NICOLETTA SALÀ**

LA BASE COLORATA IMPALPABILE
Punta su un fondotinta dalla texture leggera e luminosa, che si adatta al tuo incarnato con un effetto seconda pelle. Un esempio? Fondotinta Siero Nudo Perfetto Spf 15 di **Collistar** (€ 37).



IL MASCARA VOLUMIZZANTE
Indispensabile per rendere intenso lo sguardo, questo mascara riesce a cattuare anche le ciglia più corte, allungandole e donando volume. Lash Paradise di **L'Oréal Paris** (€ 11,99).

MAKE UP DA VIDEOCALL

Videochiamata di lavoro in arrivo e sei ancora struccata? Niente panico, la soluzione si chiama "five minutes face". Ecco cosa ti serve

LA TERRA ILLUMINANTE
Due prodotti in uno, per dare al viso un aspetto radioso. Usalo anche per illuminare lo sguardo. Duo Illuminante My Glowy Make-up! di **Yves Rocher** (€ 19,95).

MASCHERA LAST MINUTE
Puoi prenderti un quarto d'ora di tempo? Regala al viso un effetto tensore immediato con Action Maschera idratante di **Mediterranea**: basta tenerla in posa 10/15 minuti per avere una pelle elastica e levigata e vedersi subito più fresche e riposate. Contiene acido ialuronico, polvere di platino (anti-age) ed estratto di pullulan (alga dall'effetto lifting). La maschera in tessuto si rimuove velocemente ed è testata su pelli sensibili (€ 24, kit da 4 monouso).

LA CREMA CANCELLA STANCHEZZA
Potenzia la luminosità della pelle a partire dal trattamento quotidiano. Con perle di rubino che rilasciano nuance rosate: Diffuseur de Beauté di **Galénic** (€ 60).

Imaxtree

80% DEGLI STUDENTI TROVA LAVORO ENTRO UN ANNO

IT'S MY FUTURE

CORSI A MISURA DEL TUO FUTURO

I percorsi di specializzazione post diploma che ti offrono una formazione tecnica d'avanguardia con eccellenze dal mondo imprenditoriale.

Scegli la tua area tecnologica su

WWW.SISTEMAITS.IT

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI
IT'S MY FUTURE

Ministero dell'Istruzione

SOCIAL

LA MOSTRA SUL COUTURIER

CHRISTIAN DIOR: YOUTUBE NON È MAI STATO COSÌ FASHION

Gli abiti leggendari ci sono tutti. Pure quelli che hanno fatto la storia della moda e del costume, pure la bar jacket. Gratis, su Youtube, ecco il tour virtuale della mostra *Christian Dior: Designer of Dreams*. Ospitata inizialmente a Parigi, dove è stato girato il video, è poi stata allestita lo scorso anno a Londra, al Victoria and Albert Museum. Il tour (durata, un'ora) te la fa vedere tutta, sala dopo sala. Se poi ti fa nascere qualche curiosità sul genio Dior, la maison ha reso gratuita, su Amazon e Apple, la versione digitale di *Christian Dior & moi*, autobiografia del couturier pubblicata la prima volta nel 1956.

IN STREAMING

IL CIRCO DELLE MERAVIGLIE VA ONLINE

Lascia a bocca aperta anche in versione virtuale il Cirque du Soleil. La compagnia canadese ha deciso infatti di invitare i suoi fan al *CirqueConnect*, il suo nuovo hub di contenuti digital. Ogni settimana, verrà proposto uno speciale di 60 minuti che darà a tutti la possibilità di godersi dal divano di casa i momenti più belli dei famosi show. Basta cliccare su *cirquedusoleil.com/cirqueconnect* per farsi trasportare in un mondo pieno di meraviglie grazie ai numeri sorprendenti che mescolano arte e acrobazie. Di volta in volta verranno messi online spettacoli cult, come *Amaluna, Volta, Bazzar, Luzia, Alegria, Kà, Kooza* e molti altri. Non perderne neanche uno!

APPUNTAMENTO SU IG

LOVE STORIES DA VOTARE

Dal 4 maggio la Fondazione Prada presenta sul suo account IG (@fondazioneprada) *Love Stories – A Sentimental Survey by Francesco Vezzoli.* L'artista esplorerà lo stato emotivo e amoroso della community attraverso una cinquantina di domande associate ad alcune immagini. Alla fine di ogni settimana i risultati dei sondaggi saranno commentati da un personaggio famoso.

ARRIVA QUENTIN

TUTTI I CULT DI TARANTINO

Fino a domenica 10 maggio Sky Cinema Collection trasmette molti titoli del celebre regista (foto). Non solo l'ultimo, *C'era una volta a... Hollywood*, ma anche *The Hateful Eight*, *Pulp Fiction*, *Kill Bill* (1 e 2), *Jackie Brown* e tanti altri titoli.

SU SKY CINEMA DUE E NOW TV

PARASITE CONQUISTA IL PICCOLO SCHERMO

Quattro poveracci, i Kim, riescono a intrufolarsi nella vita della ricca famiglia Park: è *Parasite* di Joon-ho Bong, 4 statuette agli Oscar 2020, storia surreale che punta il dito sulla miseria morale della nostra società (in foto, gli attori So-dam Park e Woo-sik Choi). Dopo 225 milioni di dollari al box office, la pellicola coreana arriva su Sky Cinema Due (7 maggio ore 21,15). C'è un'ottima ragione per vederlo: è un capolavoro!

IN EDICOLA E (TRA UN PO') IN LIBRERIA

CHE NE DICI DI RIDERE DEL LOCKDOWN?

Il decalogo dell'accaparratore da supermercato, il look anticontagio, la crisi di astinenza da Inter... Enrico Bertolino nel suo *Le 50 giornate di Milano. Diario semiserio di un barricato sentimentale*, instant book scritto con Enrico Nocera (ed. Solferino),≠ ci racconta gioie e dolori della quarantena e fa una scommessa: vuoi vedere che anche stavolta noi italiani ce la facciamo? In edicola e, dal 14 maggio, in libreria (€ 9,90).

AZALEE PER LA FESTA DELLA MAMMA

LA QUARANTENA NON FERMA LA RICERCA

Piazze off limits e assembramenti vietati. Ma la Fondazione Airc non si è persa d'animo e ha deciso che L'Azalea della Ricerca, iniziativa ideata per sostenere lo studio sui tumori femminili, si svolgerà anche quest'anno, ma in versione 2.0. Ai tempi del coronavirus, infatti, le piantine, anziché vendute da volontari e sostenitori nelle principali piazze italiane, saranno disponibili esclusivamente online, a fronte di una donazione di 15 euro (info: *airc.it* o 800350350). Meglio affrettarsi quindi se si desidera regalarla domenica 10 maggio, in occasione della Festa della Mamma (in foto, la testimonial Giulia Arena, attrice).

Alberto Gottardo

Come proteggere
i tuoi occhi dagli
schermi digitali

Ecco l'integratore naturale svedese, che combatte l'affaticamento della vista

Perché far soffrire ulteriormente i tuoi occhi?
Non lasciare che si stanchino troppo.
Queste compresse possono aiutarti quando, dopo un lungo utilizzo del computer, dello smartphone o di altri dispositivi digitali, gli occhi si irritano e la vista diventa sfocata.

Aiutare i tuoi occhi dall'interno, è il metodo più sicuro secondo il buon senso. Se il tuo telefono o il tuo orologio o la tua auto dovessero guastarsi, li porteresti a riparare. È altrettanto normale quindi, ed anche più importante, pensare di fare qualcosa per gli occhi affaticati dalla sovra-esposizione alla luce blu degli schermi digitali.

Non importa chi tu sia, ne sarai grato

Non importa quanto sia lungo il tuo lavoro al computer e da quanto tempo tu soffra di irritazione agli occhi, che sia da 1 anno, da 5 o da 20 anni. Non importa quale sia la tua età, che tu abbia 15 anni e stia a fissare il tuo telefono per 6 ore al giorno, o che tu abbia 50 anni e il tuo lavoro richieda di stare seduto davanti allo schermo del pc per 8 ore al giorno. Oppure che tu abbia 80 anni e la tua vista diventi sfocata se stai guardando la TV o leggendo un libro.

Dopo aver provato Blue Berry™ Eye Stress, sarai grato di averlo scoperto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il segreto dei mirtilli selvatici

Le compresse di Blue Berry™ Eye Stress sono uniche. Sono a base di mirtilli selvatici a cespuglio corto, raccolti nelle foreste della Lapponia, in Svezia e Finlandia. Queste piccole bacche blu a tutto tondo, colorano la bocca e la lingua di chi ha il piacere di assaggiarle fresche. Questo è ciò che le rende così benefiche, rispetto ai normali mirtilli che si comprano al supermercato, che sono per lo più a grappoli. È il pigmento colorato ciò che maggiormente attrae i moderni ricercatori scientifici.
La verità è che occhi irritati a lungo, non fanno bene a te e neanche alla tua vista. Quindi non dovresti perderti i benefici di Blue Berry™ Eye Stress.

Questo è ciò che rende Blue Berry™ Eye Stress così efficace.

Una volta che assumi queste innovative compresse blu, i nutrienti e gli estratti vegetali dei mirtilli in esse contenute, viaggiano attraverso la circolazione sanguigna e arrivano direttamente ai tuoi occhi, dove agiscono affinché la vista sia meno affaticata e più limpida. Gli ingredienti lavorano in perfetta armonia con il corpo e con gli occhi. Le compresse contengono inoltre estratti vegetali di corteccia di pino marittimo, olivello spinoso, alga marina, pepe nero e vitamina A, che aiuta a mantenere la normale funzione visiva.

Blue Berry™ Eye Stress è disponibile in tutte le farmacie o visita il sito www.newnordic.it

Per maggiori informazioni: 02.89070845 - info@newnordic.it

Blue Berry™ Eye Stress - codice 978395453

TAGLIARE PER RICHIEDERE IL PRODOTTO IN FARMACIA

NEW NORDIC

Il percorso della vitalità

DI **PAOLA SALVATORE**

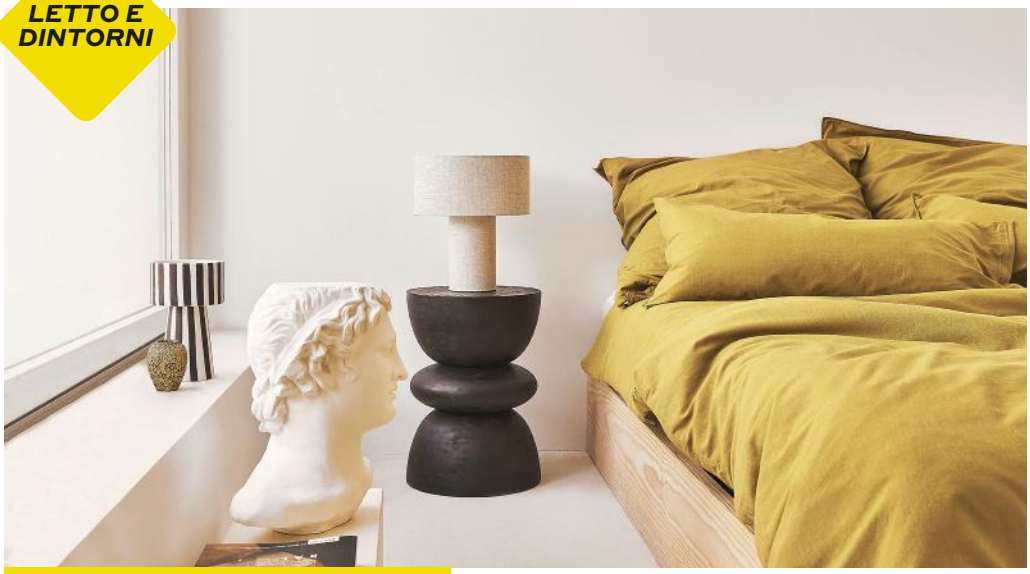
Scultura in ceramica di **H&M Home**, € 24,99.

ROOM SERVICE

Lenzuola pastello, un tappeto floreale e una poltrona in rattan. La tua camera da letto accoglie già la bella stagione. Bastano piccoli dettagli

Specchiera Vanesia in faggio di **Foppapedretti**, € 239.

LETTO E DINTORNI



L'estetica minimal e le tonalità neutre del letto permettono di dare personalità alla stanza con oggetti insoliti come un busto in gesso (€ 219), un comodino in mango (€ 169), una lampada in tessuto (€ 69). Tutto su westwingnow.it

Completo letto in raso di cotone tinta unita di **Caleffi**, € 107 (matrimoniale).

Cassettiera Nikkeby in acciaio di **Ikea**, € 69.

Tappeto in iuta (150x200cm) di **Zara Home**, € 339.

Pouf in fibra naturale di **Habitat**, € 79.

Poltrona Ticao in rattan intrecciato di **Maisons du Monde**, € 290.

A CURA DI **ELEONORA MOLISANI**

FUORI DAL GUSCIO

È una tenera storia di rinascita e di seconde possibilità quella che ci racconta l'americana Mary Miller in *Biloxi*. In un paese sulla costa del Mississippi, il 60enne Louis McDonald Jr rimane solo. Sua moglie lo lascia dopo 37 anni di matrimonio, non frequenta sua figlia, ha il diabete e passa le giornate a bere birra e guardare la tv. Esce solo per andare in farmacia a comprare le medicine, ed è proprio in una di queste incursioni fuori di casa che incontra Harry Davidson, che cerca di dare in adozione una decina di cani, tra cui Layla, una meticcia in sovrappeso che non pare neppure tanto sveglia. Nel corso dei giorni l'uomo e la cagnolina diventano amici, e il loro legame speciale porterà Louis a uscire dal suo rassegnato isolamento. Potere dell'amore!

BILOXI
Mary Miller
Black Coffee,
pagg. 304, € 14,25;
e-book € 7,99.

NUOVE MAPPE PER VIAGGI DI-VERSI

"*Hai avuto il tuo undici settembre. Poggiava strana la luce sulle ossa, le pupille piantate come spilli, il corpo teso ad ascoltare se stesso che cedeva, appena un poco e ancora*". Un senso di rimpianto sommesso, la memoria di una vita densa, ora perduta. I giorni di una donna matura ancora in cammino, ma sempre più in bilico: "*La morte, meglio sarebbe saperla, e arrivarci senza zoppicare*". Il peso del tempo, con le sue gioie e inevitabili disillusioni, in versi perfetti, per intensità e misura. Nella raccolta *Alogenuri d'argento*, di Marina Baldoni, ci si identifica facilmente nella "poeta", che guarda al futuro facendo tesoro del passato. Con la speranza femminile che, al solito, non cede mai: "*Il mio corpo, in cerca di un varco o di un abisso, tracciando mappe per la, forse, mia salvezza*". La postfazione è a cura di Umberto Piersanti.

ALOGENURI D'ARGENTO
Marina Baldoni
Arcipelago Itaca,
pagg. 72, € 13.

FEMMINISTE 3.0

Dalle creatrici del podcast tra i più amati in Italia, *Senza rossetto*, arriva *Le ragazze stanno bene*, di Giulia Cuter e Giulia Perona. Le due autrici trentenni, che dal 2016 conducono il podcast "femminista", parlano di educazione etica dei ragazzi e delle ragazze, di modelli femminili, di relazioni sociali e con l'altro sesso. Attraverso le loro esperienze, i racconti di altre donne, le letture, i confronti con il passato e la cronaca recente, ci ricordano che - anche se oggi "le ragazze stanno bene" - è tutto ancora migliorabile per la condizione femminile. In questo libro, una sorta di educazione sentimentale del terzo millennio, ci sono le figlie, le amiche, le compagne, le madri, che non hanno paura di essere fino in fondo donne e femministe.

LE RAGAZZE STANNO BENE
Giulia Cuter
e Giulia Perona
HarperCollins Italia,
pagg. 235, € 16;
e-book € 6,99.

IL DIAVOLO NON GIOCA MAI DA SOLO

Scritto negli anni 30, il capolavoro di Michail Bulgakov, il romanzo-poema *Il maestro e Margherita*, fu pubblicato postumo solo 50 anni fa. Il Diavolo è il protagonista di questo allucinato affresco di fatti e di personaggi che si snoda su due piani paralleli: la Mosca degli anni 30, in cui si trova in visita Satana nei panni di Woland, un professore esperto di magia nera, e la Gerusalemme ai tempi di Ponzio Pilato. Questa seconda storia si alterna alla narrazione principale, dando vita a un'opera che Eugenio Montale definì "un miracolo". Un libro unico, un quadro della Russia di Stalin in cui il realismo crudele si fonde col tema della Passione con la P maiuscola. Per chi ama i grandi classici del 900, questo capolavoro torna in audiolibro, letto da Paolo Pierobon.

IL MAESTRO E MARGHERITA
Michail Bulgakov
Emons libri &audiolibri, € 18,90.

DI **MARIA CHIARA LOCATELLI**

DIP DI ACCIUGHE CON POMODORI SECCHI E OLIVE

CALORIE 320 • **PERSONE** 4
TEMPO 40 minuti • **DIFFICOLTÀ** facile

INGREDIENTI
80 g di acciughe sotto sale
40 g di mollica di pane fresca
1 spicchio d'aglio
1 cucchiaio di capperini sott'aceto
2 rametti di timo
4 pomodori secchi sott'olio
8 olive taggiasche snocciolate
12 uova di quaglia
100 g di pomodorini ciliegia
1 cuore di sedano bianco
1 cucchiaio di aceto di mele
olio extravergine d'oliva

COME PROCEDERE

1 Metti a bagno le acciughe in una ciotola con acqua fredda per 30 minuti. Scolale, puliscile eliminando le interiora e la lisca centrale e, infine, sciacquale e asciugale con carta da cucina.

2 Trasferisci le acciughe nel mixer con la mollica di pane, l'aceto di mele, 4-5 cucchiai di olio extravergine d'oliva, i capperini sgocciolati, le foglioline di timo, lo spicchio d'aglio sbucciato, le olive e i pomodori secchi. Frulla il tutto fino a ottenere una crema omogenea.

3 Metti le uova in una casseruola riempita con acqua fredda, cuocile per 3 minuti dall'inizio dell'ebollizione, scolale e lasciale raffreddare su un canovaccio. Quando sono tiepide, picchietta il guscio, sgusciale delicatamente per non romperle e tagliale quindi a metà.

4 Lava i pomodorini ciliegia, asciugali e dividili a metà nel senso della lunghezza. Lava anche il cuore di sedano e taglialo in quarti per il lungo.

5 Trasferisci il dip di acciughe in una ciotola decorata, disponi su un piatto le uova e le verdure e decora, se ti piace, con qualche capperino e alcune foglioline di timo. Puoi accompagnare la salsina, oltre che con le verdure, anche con grissini o crostini di pane tostato.

FINGER FOOD

CIOTOLINE PER HAPPY HOUR STILOSI

1. Ciotola in gres di **Zara Home** (€ 9,99). **2.** Ciotola a foglia piccola di **Tognana** (€ 4,50). **3.** Set di 4 ciotole di **Villa Collection su westwingnow.it** (€ 32). **4.** Set in ceramica di **Pols Potten su yoox.com** (€ 30).

Stefania Giorgi

Relax on the beach al Chia Laguna, resort nel sud della Sardegna, a 50 km da Cagliari.

FASE 2
PRENOTA LE VACANZE!

Dagli hotel ai tour operator, dalle case in affitto alle houseboat, il mondo del turismo sta adottando politiche di cancellazione sempre più flessibili. Così tu puoi iniziare a progettare la tua estate italiana in libertà: al limite, si fa sempre in tempo a disdire (senza pagare nulla)

La fase 2 è appena iniziata, gli interrogativi su cosa succederà nei prossimi mesi sono tanti e intanto... l'estate si avvicina! Dunque, prenotare o non prenotare le vacanze? Questo è il dilemma. Fatte salve tutte le restrizioni che saranno attive, ci possiamo consolare con il fatto che molti operatori del settore stanno attivando politiche di cancellazione decisamente più flessibili: insomma, **pensiamo positivo e prenotiamo, che poi al limite si può disdire agevolmente, senza rimetterci i soldi**.

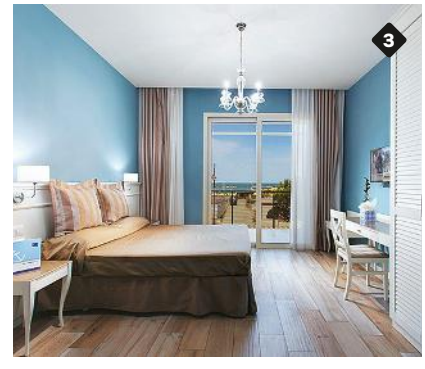
La spiaggia di Monte Cogoni a Chia, tra le più belle d'Italia per Legambiente.

VAMOS A LA PLAYA

Stessa spiaggia, stesso mare? Più o meno: le modalità della vacanza on the beach dovranno adeguarsi alle regole di distanziamento sociale ma, d'altro canto, le località balneari più amate dagli italiani si stanno dando da fare per invogliarci a progettare l'estate. **A Lignano Sabbiadoro (Friuli), per esempio, il consorzio degli albergatori propone soluzioni che consentono la disdetta a ridosso della data di arrivo**. E, come alternativa alla restituzione dei soldi, offre voucher spendibili anche nel 2021 del valore della caparra, con un 10% di servizi in più rispetto alla somma versata (se dai € 300 di anticipo e poi decidi di non partire, puoi ricevere un "buono" di € 300, più € 30 da spendere in trattamenti spa o altro, *lignanosabbiadoro.it*). Quanto alla sempre affollatissima **Riviera romagnola, il sindaco di Riccione Renata Tosi è propositiva**: «Per la seconda metà di giugno ritengo che ci possano essere i primi tentativi di riapertura delle spiagge». Tra le offerte in zona, i Ricci Hotels di Cesenatico non chiedono caparra, azzerando ogni condizione e aggiungendo che sarà possibile anche cederla a terzi (da € 65 al giorno a persona, pensione completa e posto in spiaggia inclusi, *riccihotels.it*). Massima flessibilità anche

1. Crociera fluviale sul Canal du Midi (Francia) con Le Boat. La stessa compagnia propone itinerari anche in Italia.
2. La vista dalla terrazza dell'Hotel Palace Catania di UNA Esperienze (weekend da € 358 in due, *gruppouna.it*).
3. Camera doppia del Nettuno, uno dei Ricci Hotels di Cesenatico.

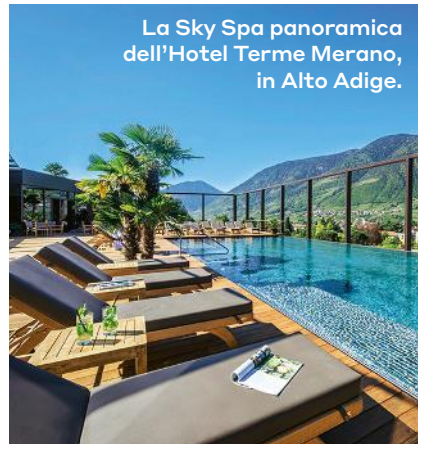
La spettacolare piscina di acqua salmastra della Masseria San Domenico, a Savelletri di Fasano, in Puglia.



courtesy Chia Laguna

in Veneto: al Park Hotel Brasilia by HNH al Lido di Jesolo, 4 stelle con accesso a una bella spiaggia privata, la cancellazione è gratuita fino a due giorni dall'arrivo (doppie da € 200, *parkhotelbrasilia.com*). Cancellazioni facili pure all'Isamar Holiday Village a Isolaverde di Chioggia, che prevede di aprire i suoi chalet immersi nella natura il 21 maggio (7 notti da € 273 in chalet che ospita 4 persone, *villaggioisamar.com*). Scendendo in Puglia, spicca la proposta di Masseria San Domenico, buen refugio di charme a due passi dal litorale di Savelletri di Fasano: alla disdetta senza penale fino a 48 ore prima, si aggiunge anche l'offerta, valida fino al 30 giugno, che include diversi trattamenti di talassoterapia (6 notti pensione completa da € 1.200 a persona, *masseriasandomenico.com*). E non dimentichiamo il mare della Sardegna. **Al Chia Laguna, iconico complesso di quattro hotel nel sud dell'isola, fino al 31 maggio puoi prenotare senza ansie: la cancellazione è gratuita fino a tre giorni dall'arrivo** e, in più, puoi modificare le date se hai prepagato (nel rinnovato Hotel Village, doppie da € 322 euro al giorno; altre offerte su *chialagunaresort.com*). Se infine preferisci "distanziarti" in un appartamento, c'è la formula Appartameglio di Eden, con alloggi in diverse località di mare (e possibilità di annullare fino a tre giorni prima, *edenviaggi.it*).

Una nave Royal Caribbean: la compagnia offre cancellazioni flessibili.



La Sky Spa panoramica dell'Hotel Terme Merano, in Alto Adige.

DALLE ALPI ALLE CROCIERE

Non sei tra le fan dell'ombrellone? Non c'è problema, la linea morbida per le cancellazioni sta conquistando anche le vette alpine: dal Faloria Mountain Spa Resort di Cortina, struttura fresca di restyling (doppie b&b da € 190, *faloriasparesort.com*) all'**Hotel Terme Merano, perfetto per una vacanzina all'insegna del wellness** (tre notti da € 540 a persona, *hoteltermemerano.it*). Si uniscono al gruppo delle disdette facili anche catene alberghiere (come il Gruppo UNA, che prevede la cancellazione fino al giorno antecedente l'arrivo, in cambio di un credito di ugual valore utilizzabile entro un anno); noleggi auto (con Avis Budget Group rimborso al 100%, disdetta last minute); navi da crociera; tour operator e pure houseboat. Le Boat, infatti, propone itinerari nella laguna veneta con quote da € 2.259 per 7 notti, in barche private da 6 posti letto che non richiedono patente (*leboat.it*). Che ne dici, ti è venuta voglia di pensare all'estate?

4. Il vecchio faro, simbolo di Lignano Sabbiadoro.
5. Sulle spiagge della Sardegna con le proposte di appartamenti Eden.
6. I nuovi luxury chalet di Isamar Holiday Village, a Isolaverde di Chioggia.

DI **PULSATILLA**

LUI TORNA... E IO, CHE STO BENE, PERDO LE MIE CERTEZZE

CONTATTI
WHATSAPP
3351754234
MAIL posta@tustyle.it

PLEASE
Su WhatsApp scrivete le vostre domande in un unico messaggio e firmate (anche con un nome di fantasia)

Dopo tanti sacrifici, alla soglia dei 40 anni, sono dove desideravo essere, ho un'esistenza agiata, un compagno solido e maturo, un buon lavoro. Poi torna lui... Ci conoscemmo a 20 anni, due anni dopo vivevamo insieme e a 24 volevamo sposarci. Allora ero già una donnina in carriera, lui invece un dolce compagno di vita, ma mi faceva sentire insicura; impazzisco, lo tradisco, viene fuori il caos e ovviamente saltano le nozze. Quattro anni dopo ci ritroviamo, lo cerco io: single entrambi, riprende l'amicizia e poco dopo torniamo insieme, altri due anni belli, dove però io tiro avanti il ménage anche economicamente, lui purtroppo con un'attività in crisi si perde e mi perde, mi dà poche attenzioni, lo vedo poco impegnato nella costruzione di un solido futuro (preferiva i videogame a cercare un nuovo lavoro...) e il copione si ripete: lo lascio per una persona più matura, la stessa con cui oggi convivo e lavoro. Stavolta torna lui... Dopo cinque anni mi cerca, ci vediamo a cena perché desidera parlarmi e chiarire, sembriamo gli amici di sempre con la solita profonda complicità e qualche mese dopo mi dice senza mezzi termini che sì, abbiamo entrambi vite bellissime con i rispettivi compagni ma gli manco, che la sua vita sarebbe completa solo se potesse avere anche me. Mi desidera, vorrebbe creare qualcosa di parallelo, perché la nostra intesa, soprattutto a letto, e qui ha ragione, era un'altra cosa. Poi specifica anche che vorrebbe una relazione nascosta perché, parole sue, la sua famiglia non approverebbe mai che lui si avvicinasse a me di nuovo, e questa affermazione mi sta facendo pensare molto... Sono scombussolata, lui mi manca, ma ho paura di perdere quello che ho faticosamente costruito, ancor più non capisco le sue reali intenzioni, perché se fosse davvero felice non credo sarebbe tornato visto che già due volte l'ho tradito e lasciato. Per favore, dammi una svegliata, un consiglio, una visione nuova, non merito di perdermi ancora, ma la triste realtà è che dopo tutti i miei fuggire via da lui, troppo spesso mi sono chiesta "e se fossi rimasta?". Grazie. *Alice*

Lì per lì volevo dirti che forse, invece che a Pulsatilla, dovevi rivolgerti al Mago Otelma, a un veggente, o a un esperto di legami karmici. Ma provo a dirti la mia. Partiamo da lui. Mi sembra afflitto da una sindrome molto comune, quella del: "Mi ami anche se...?". Mi ami anche se ti do un pizzicotto sul braccio? E se te ne do due? E se perdo il lavoro? E se gioco ai videogiochi, mi ami comunque? Non so se tu lo ami comunque, ma a me sembra che lui non ami te. Che non ti voglia accanto per amarti, ma per combinartene sempre una: renderti insicura, trascurarti, non collaborare al ménage, perdere il lavoro, deluderti... E vedere se rimani. E tu non rimani. Tu, giustamente, te ne vai. Te ne cerchi uno che ti dia attenzioni, che lavori, che collabori, "un compagno solido e maturo". E lui rosica. E ti riacchiappa. Per lo più a letto, mi sembra, o con inaspettate dolcezze. Ma poi fa qualcosa per perderti. E ti perde. E tu te ne vai. E poi voilà, la ruota riparte. A questo giro la sfida è: mi ami anche se ti offro un ruolo da concubina? In effetti non serve la palla di cristallo, basta il buon senso per intuire come andrà. Dopo un po' ti stuferesti di stare in panchina, di vederlo anteporre altro a te, e lo pianteresti. E lui rosicherebbe. Ma ora parliamo di te. Avevi per caso un genitore assente, oscillante, negligente, preso da altro, che poi sistematicamente dovevi perdonare? Perché qui sembrate entrambi impigliati in un vecchio copione. Il suo: "Vediamo se mamma mi ama anche se non sono il bambino che vuole lei". Il tuo: "Vediamo se papà, una volta che lo perdono, finalmente si redime e diventa un bravo papà". Non so, eh, ho tirato a indovinare. Nel caso, fammi sapere che ti dicono gli oracoli.

marco piraccini/mondadori porfolio

informazioni dalle aziende

SANT'ANNA

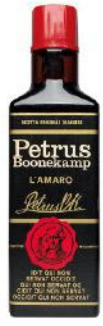
FRUITY TOUCH DI SANT'ANNA

Sant'Anna presenta Fruity Touch, delicate acque fruttate a basso contenuto calorico, perfette per idratarsi, ricaricarsi e concedersi una piacevole pausa all'insegna del gusto. Tre i gusti: Limone, Frutti Rossi e Lime, Zenzero e Guaranà. L'ingrediente fondamentale è l'Acqua Sant'Anna, tra le acque più leggere al mondo, con un residuo fisso tra i più bassi. All'acqua si aggiungono i benefici di un mix di ingredienti che danno vita ad una bevanda che soddisfa la voglia di piacere, mentre idrata e dà benessere al corpo. La linea è senza conservanti e coloranti, completamente gluten free e con un basso contenuto calorico, 9 kcal per bottiglia.

GRUPPO CAFFO 1915

PETRUS BOONEKAMP

Petrus è un amaro dal gusto ricco, l'amarissimo per antonomasia, un plus che lo rende unico nella ricetta e nel sapore. È 'L'amarissimo che fa benissimo', come recitava il suo famosissimo claim negli anni '70. Realizzato con un mix di erbe e di spezie dosate con sapienza e una gradazione alcolica di ben 45 gradi, ha una componente amara particolarmente spiccata dovuta anche all'assenza di zucchero. Lo storico marchio Petrus Boonekamp è stato acquisito recentemente dal Gruppo Caffo 1915.



NONNO NANNI

STRACCHINO CON PACKAGING COMPOSTABILE

Il classico Stracchino Nonno Nanni, nel formato da 100 grammi, ha un nuovo packaging, interamente realizzato in materiale compostabile. Flowpack e vaschetta sono realizzati con un materiale creato dai residui della lavorazione di prodotti agricoli. Si tratta di materiali rivoluzionari che, una volta gettati nell'umido e a seguito dei processi di compostaggio industriale, si decompongono totalmente trasformandosi in compost. Un packaging che quindi risponde ai concetti di economia circolare e che al contempo garantisce di mantenere intatte la bontà, le proprietà organolettiche e la durata del prodotto.

TUSTYLE
Stile Italia Edizioni

TUSTYLE n. 20-21 del 5/5/2020

DIRETTORE RESPONSABILE
MAURIZIO BELPIETRO
belpietro@tustyle.it

VICEDIRETTORE
Paola Salvatore paola.salvatore@stileitaliaedizioni.it

UFFICIO CENTRALE
Ivana Novelli ivana.novelli@stileitaliaedizioni.it
Elisabetta Sala elisabetta.sala@stileitaliaedizioni.it
Roberta Sarugia roberta.sarugia@stileitaliaedizioni.it

UP TO DATE E SOCIAL
Cinzia Cinque cinzia.cinque@stileitaliaedizioni.it
Maria Chiara Locatelli mariachiara.locatelli@stileitaliaedizioni.it
Eleonora Molisani eleonora.molisani@stileitaliaedizioni.it
Paolo Papi paolo.papi@stileitaliaedizioni.it
Cecilia Pedron cecilia.pedron@stileitaliaedizioni.it
Valeria Vignale valeria.vignale@stileitaliaedizioni.it

FASHION
Rachele De Cata rachele.decata@stileitaliaedizioni.it

BEAUTY
Nicoletta Salà nicoletta.sala@stileitaliaedizioni.it

UFFICIO GRAFICO
Manuela D'Ilario manuela.dilario@stileitaliaedizioni.it

PHOTO EDITOR
Eleonora Monti eleonora.monti@stileitaliaedizioni.it

HANNO COLLABORATO
Gabriella Bensa, Mattia Carzaniga, Cristiana Gattoni, Lori Girgenti, Melinda Granbassi, Evelina La Maida, Giulia Lenzi, Silvia Mapelli, Maurizio Polenghi, Federica Presutto, Pulsatilla

SOCIETÀ EDITRICE
Stile Italia Edizioni Srl
Via Vittor Pisani, 28
20124 – Milano (MI)
Amministratore Delegato
Piergiorgio Bonometti

Registrazione del Tribunale di Milano
Numero 681 del 29/10/1999

PUBBLICITÀ
Mediamond S.p.A
Palazzo Cellini - Milano Due
20090 Segrate
Telefono 02/210252259
Email: contatti@mediamond.it

DISTRIBUZIONE
Press-Di srl
Via Mondadori, 1
20090 – Segrate (MI)
fax 045.8884378

STAMPA E ALLESTIMENTO
Effe Printing Srl
Località Miole Le Campore
Oricola (AQ)

REDAZIONE
20090 Segrate (Milano)
Telefono 02/75421
Per richiesta arretrati telefonare alla redazione.

ABBONAMENTI
È possibile avere informazioni o sottoscrivere un abbonamento tramite:
www.abbonamenti.it/sie
e-mail info.abbonamenti@directchannel.it
telefono dall'Italia 02 75429001
Il servizio abbonati è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.

Sped. in A.P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 VERONA

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

Certificato n. 8507 del 18 Dicembre 2018

Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono. Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano - N. 681 del 29/10/1999.

Gentile abbonato, desideriamo informarti che dal giorno 1 gennaio 2020 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha ceduto il proprio ramo d'azienda relativo all'area periodici alla società Stile Italia Edizioni srl. Per effetto di tale cessione, Stile Italia Edizioni srl. è subentrata nei rapporti contrattuali relativi al tuo abbonamento precedentemente instaurati tra te ed Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Di conseguenza, i dati personali raccolti da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nell'ambito dell'instaurazione o in esecuzione del rapporto contrattuale di abbonamento, sono stati comunicati a Stile Italia Edizioni srl, che ne è divenuta titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 4 n. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation – "GDPR"). Trattandosi di una cessione di ramo d'azienda i tuoi dati personali continueranno ad essere trattati secondo le politiche di gestione e trattamento di dati personali adottate in precedenza, in particolare, da Stile Italia Edizioni srl tratterà i tuoi dati personali per le stesse finalità e con le stesse modalità per le quali sono stati raccolti in fase di instaurazione del rapporto contrattuale con Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali previsti dal GDPR e di qualsiasi altra normativa applicabile. Ti invitiamo a consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 14 del GDPR che, conformemente all'articolo 14 paragrafo 5 lettera b) del GDPR, è resa disponibile al link www.stileitaliaedizioni.it/privacy-policy

Amazon, amazon.it
Asos Design, asos.it
Bijou Brigitte, bijou-brigitte.com
Boccadamo, boccadamo.com
Bolamì, bolami.com
C'est la V, cestlav.it
CafèNoir, cafenoir.it
Caleffi, caleffionline.it
Calvin Klein, calvinklein.it
Calzedonia, calzedonia.com
Carmens, carmens.it
Changit, changit.it
Chantelle, us.chantelle.com
Clara Aestas, claraestas.com
Cluse, it.cluse.com
Coccinelle, coccinelle.com
Cos, cosstores.com
Cosmina Suçiu, cosminasuciu.com
Cristallonero, cristallonero.com
Deichmann, deichmann.com
Eclat, eclatpreziosi.it
Elisabetta Sammarco, elisabetta.sammarco.it
Elise Garreau, elisegarreau.com
Ellesse, ellesse.com
Eres, eresparis.com
Fk**, effek.it
Feleppa, feleppa.com
Fila Eyewear, derigo.com
Fisico, fisico.it
Foppapedretti, foppapedretti.it
Gaynor Bongard, gaynorbongar.com
GdiG, g-di-g.it
Gioielli Rosita, gioiellirosita.it
Glimmed, glimmed.it
Guess, guess.eu
Gum Desing, gum-design.com
H&M, 2.hm.com
Habitat, habitat-shoponline.it
Hanita, hanita.it
Igi&Co, igieco.it
Ikea, ikea.com
Invu, invustore.com
Isole&Vulcani, isolevulcani.com
Jacob Cohën, jacobcohen.it
Kaos, kaosspa.com
Kiabi, kiabi.it
Kristina Ti, kristinati.it
La Bikineria, labikineria.it
La Milanesa, lamilanesa.it
Le Capresi, lecapresi.it
Les Georgettes by Altesse, lesgeorgettes.com
Lisa C. Bijoux, lisacbijoux.it
Liu Jo, liujo.com
Los trapitos al sol, lostrapitosalsol.it
Mabina Gioielli, mabina.it
Maison du Monde, maisonsdumonde.com
Malì Beachwear, malibeachwear.com
Mango, mango.com
Marzi Firenze, marzi.com
Me-fui. Me-fui.com
Mimì à la Mer, mimialamer.com
Morellato, morellato.com
Motivi, motivi.com
MyTheresa, mytheresa.com
O'Neill, oneill.com
Oltre, oltre.com
Ovs, ovs.it
Oysho, oysho.com
Paloma Barcelò, palomabarcelo.com
Paola D'Arcano, paoladarcano.it
Pennyblack, it.pennyblack.com
Pepe Jeans, pepejeans.com
Pimkie, pimkie.com
PittaRosso, pittarosso.com
Poggiospada, poggiospada.com
Primark, primark.com
Radà, rada.it
Raffaela D'Angelo, raffaeladangelo.com
Roberto Giannotti, robertogiannotti.com
Rosa Faia, anita.com
Rosantica Gioielli, rosantica.com
Sloggi, it.sloggi.com
Stroili, stroilioro.com
Suns, sunsinspiration.com
Swarovski, swarovski.com
t double, @latdouble
Tezenis, tezenis.com
Tommy Hilfiger, it.tommy.com
Tory Burch, toryburch.it
Triumph, it.triumph.com
Twenty Easy, twentyeasy.com
U.C. of Benetton, it.benetton.com
Uniqlo, uniqlo.com
UNOde50, unode50.com
Verdissima, verdissima.it
Vilebrequin, vilebrequin.com
Vitti Ferria Contin, vittiferriacontin.com
Yamamay, yamamay.com
Yes-Zee, yeszee.it
Zara, zara.com

TUSTYLE PORTALO SEMPRE CON TE

Smartphone e tablet
Apple e Android

LEGGI IL TUO MAGAZINE PREFERITO SU TUTTI I DEVICE: RISPARMI FINO AL 60%!

DISPONIBILE SU Google Play
Scarica su App Store

IN VERSIONE DIGITALE È PIÙ CONVENIENTE

SCEGLI ONLINE LA TUA OFFERTA!
Vai su www.abbonamenti.it/tustyledigitale e acquista l'abbonamento più adatto a te: risparmi fino al 60%! Potrai sfogliarlo da Pc e Mac, oppure su smartphone o tablet scaricando l'app di TUSTYLE da App Store o Google Play.

HAI L'ABBONAMENTO? È GIÀ TUO!
Se sei già abbonata su Abbonamenti.it, accedi all'app con USER e PASSWORD e potrai sfogliare TUSTYLE dove vuoi! Se hai solo codice cliente e provincia, segui la procedura che trovi nell'app per creare USER e PASSWORD.

DI **MELINDA GRANBASSI**

6-19 MAGGIO

ARIETE ★ 21 MARZO-20 APRILE
Il cielo sentimentale, soprattutto nella prima settimana, è molto interessante grazie a Marte e Venere favorevoli. Giove e Plutone ancora dissonanti portano grandi cambiamenti. La seconda settimana sarà un po' sottotono, ma tranquilla.

TORO ★ 21 APRILE-20 MAGGIO
Se vuoi che la tua vita cambi devi agire adesso, perché ne hai davvero la possibilità grazie al trigono di Giove e Plutone a Mercurio della prima settimana. Il cielo sarà ottimo per il lavoro e gli affari nella seconda. In amore serve invece prudenza.

GEMELLI ★ 21 MAGGIO-21 GIUGNO
Venere ti protegge finché Marte resta in Acquario: tutto a posto quindi la prima settimana, quando hai la possibilità di raggiungere importanti traguardi. Mercurio nel segno la seconda settimana ti aiuta a concentrarti sul lavoro.

CANCRO ★ 22 GIUGNO-22 LUGLIO
Prima settimana senza infamia e senza lode. La seconda invece vede l'ingresso di Venere nel segno e di Marte nei Pesci. Risultato? Potrebbe essere un momento magico di amore e passione e l'occasione per mostrarti come sei veramente.

LEONE ★ 23 LUGLIO-23 AGOSTO
Marte è in opposizione per la terza decade, ma solo la prima settimana. Ora hai l'appoggio di Venere in Gemelli che porta interessanti novità in campo affettivo e professionale. La seconda settimana Mercurio favorisce la comunicazione.

VERGINE ★ 24 AGOSTO-22 SETTEMBRE
La prima settimana si prospetta emozionante, grazie al Sole e a Mercurio in Toro che ti rendono più audace, dinamica e determinata. La quadratura di Venere potrebbe però innervosirti. Calma e prudenza anche la seconda settimana.

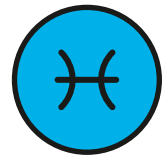
BILANCIA ★ 23 SETTEMBRE-22 OTTOBRE
Ancora buono il passaggio di Marte in Acquario e di Venere in Gemelli la prima settimana. Eventuali progetti di convivenza potrebbero andare a buon fine. La quadratura di Giove e Plutone porterà qualche difficoltà economica.

SCORPIONE ★ 23 OTTOBRE-22 NOVEMBRE
La Luna nel segno il giorno 7 e il passaggio di Venere in Gemelli ti rendono più dolce ed esaltano la tendenza al romanticismo, almeno per tutta la prima settimana. L'opposizione dal Toro ti insegna a prendere ogni imprevisto come una sfida.

SAGITTARIO ★ 23 NOVEMBRE-21 DICEMBRE
Anche Mercurio entra in opposizione e insieme a Venere ti rende imprudente nei rapporti con gli altri. Cerca di riflettere prima di agire e fai attenzione alla situazione economica perché Saturno può metterti i bastoni fra le ruote.

CAPRICORNO ★ 22 DICEMBRE-20 GENNAIO
La prima settimana inizia con tante belle novità grazie ai trigoni di Giove al Sole e Mercurio. Poi le cose diventano più lente e difficili, ma con l'appoggio di Marte che entra nei Pesci si rafforzerà la capacità di proiettarsi nel futuro. Favorito l'amore.

ACQUARIO ★ 21 GENNAIO-19 FEBBRAIO
Per tutta la prima settimana avrai l'appoggio di Marte e Venere che ti rendono più affascinante che mai. Per molte è il momento di pensare a mettere su famiglia. La seconda settimana Marte ti lascia e ti costringe a qualche sacrificio.



PESCI ★ 20 FEBBRAIO-20 MARZO
La prima settimana il sestile tra Nettuno e il Sole in Toro offre tante belle occasioni, sempre però che con la quadratura di Venere tu non ceda alla pigrizia. La seconda settimana Marte entra nel segno e ti invita a essere più cauta in amore.

PEGASO

Università Telematica

“Dietro ogni problema c’è un’opportunità.”

Galileo Galilei

Impegna al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione.
Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d’Italia.

Da oggi studi e sostieni gli esami online.

www.unipegaso.it

Numero Verde
800.185.095

www.igieco.it

igi&CO®

made in Italy